



COMUNE di CAVARENO
Provincia di Trento

DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE

SEMPLIFICATO

(D.U.P.)

PERIODO: 2021 – 2022 - 2023

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL) e da ultimo con codice Enti Locali della Regione trentino alto Adige, approvato con L.R. n. 3 del 03.05.2018. In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Per i comuni con popolazione inferiore ai 2000 abitanti i contenuti del DUP, sono stati ulteriormente ridotti.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.
2. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
3. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.
4. Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti,

relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

5. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
6. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
7. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
8. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
9. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
10. la gestione del patrimonio;
11. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
12. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
13. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
14. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
15. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

La Giunta approva e presenta il DUP al Consiglio. La deliberazione del Consiglio concernente il DUP può indicare integrazioni al documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Qualora, entro la data del DUP da parte della Giunta, non vi siano ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale, la Giunta può presentare al Consiglio i soli indirizzi strategici, rimandando la predisposizione del DUP completo alla successiva nota di aggiornamento del DUP.

In alternativa anche in considerazione del principio di coerenza tra i documenti di programmazione, gli enti possono fare riferimento al biennio 2021-2022 del DUP 2020-2023 per il 2023, limitarsi alla gestione ordinaria.

Posto che nei giorni 20 e 21 settembre 2020 si sono svolte le consultazioni elettorali per la nomina del Sindaco e del Consiglio comunale.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 05 ottobre 2020 avente ad oggetto: "Insediamento del Consiglio comunale eletto il 20 e 21.09.2020. Esame delle condizioni di eleggibilità ed incompatibilità alla carica di Consigliere comunale e relativa convalida".

Visto i decreti del Sindaco di nomina della giunta comunale del 6 ottobre 2020 e del 30 novembre

2020.

Considerato pertanto che la neoeletta Amministrazione, non ha avuto modo di predisporre il Dup, indirizzi strategici secondo la tempistica prevista, e ritenuto quindi di redigere il Documento Unico di Programmazione, completo in ogni sua parte, allegandolo al bilancio di previsione 2021-2023.

Con il Referendum consultivo che si è tenuto nei Comuni di Romeno, Cavareno e Ronzone per decidere l'eventuale fusione dei predetti comuni in un unico organismo amministrativo, denominato "Belvedere d'Anaunia", la popolazione ha deciso in via definitiva la non prosecuzione del progetto di costituzione di un unico Comune e pertanto l'Unione dei comuni mantiene temporaneamente il proprio assetto istitutivo.

Il DUP semplificato è strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

INDIRIZZI STRATEGICI

PARTE PRIMA

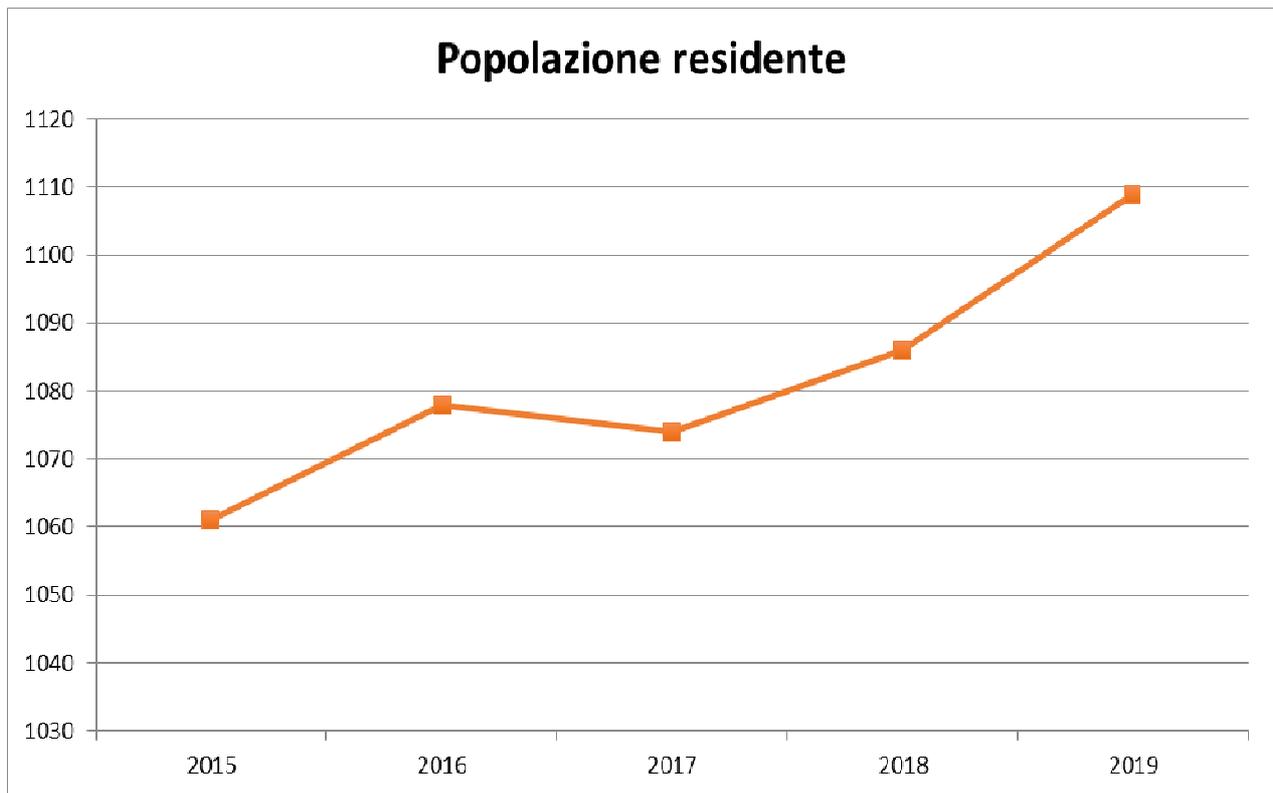
Analisi delle condizioni interne ed esterne dell'Ente

In questa sezione sono espone le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

Popolazione

Andamento demografico

Dati demografici	2015	2016	2017	2018	2019
Popolazione residente	1061	1078	1074	1086	1109
Maschi	534	547	554	564	575
Femmine	527	531	220	522	534
Famiglie	447	457	457	465	471
Stranieri	116	112	112	126	131
n. nati (residenti)	9	8	10	8	8
n. morti (residenti)	11	7	5	6	6
Saldo naturale	-2	1	5	2	2
Tasso di natalità	0.848256362	0.742115028	0.931	0.736	0.721
Tasso di mortalità	1.036757776	0.649350649	0.465	0.552	0.541
n. immigrati nell'anno	58	46	43	68	62
n. emigrati nell'anno	42	31	52	60	41



Nel Comune di Cavareno al 31/12/2019 risiedevano 1109 persone, di cui 575 maschi e 534 femmine, distribuite su 10 kmq con una densità abitativa pari a 111 abitanti per kmq.

Nel corso del 2019:

Sono stati iscritti 8 bimbi per nascita e 62 persone per immigrazione;

Sono state cancellate 6 persone per morte e 41 per emigrazione;

Il saldo demografico ha fatto registrare alla data un incremento di 2 unità.

La dinamica naturale fa registrare un incremento delle nascite pari a 8 unità

La dinamica migratoria risulta lievemente aumentata rispetto al trend degli anni precedenti.

L'età media dei residenti è di 42,8 anni.

% di cremazioni registrate nel comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazione o tumulazione)					
	2015	2016	2017	2018	2019
n. decessi	11	7	5	6	6
n. cremazioni	0	5	4	2	2
%	45,45%	57,14%	40%	16,67%	16,67%

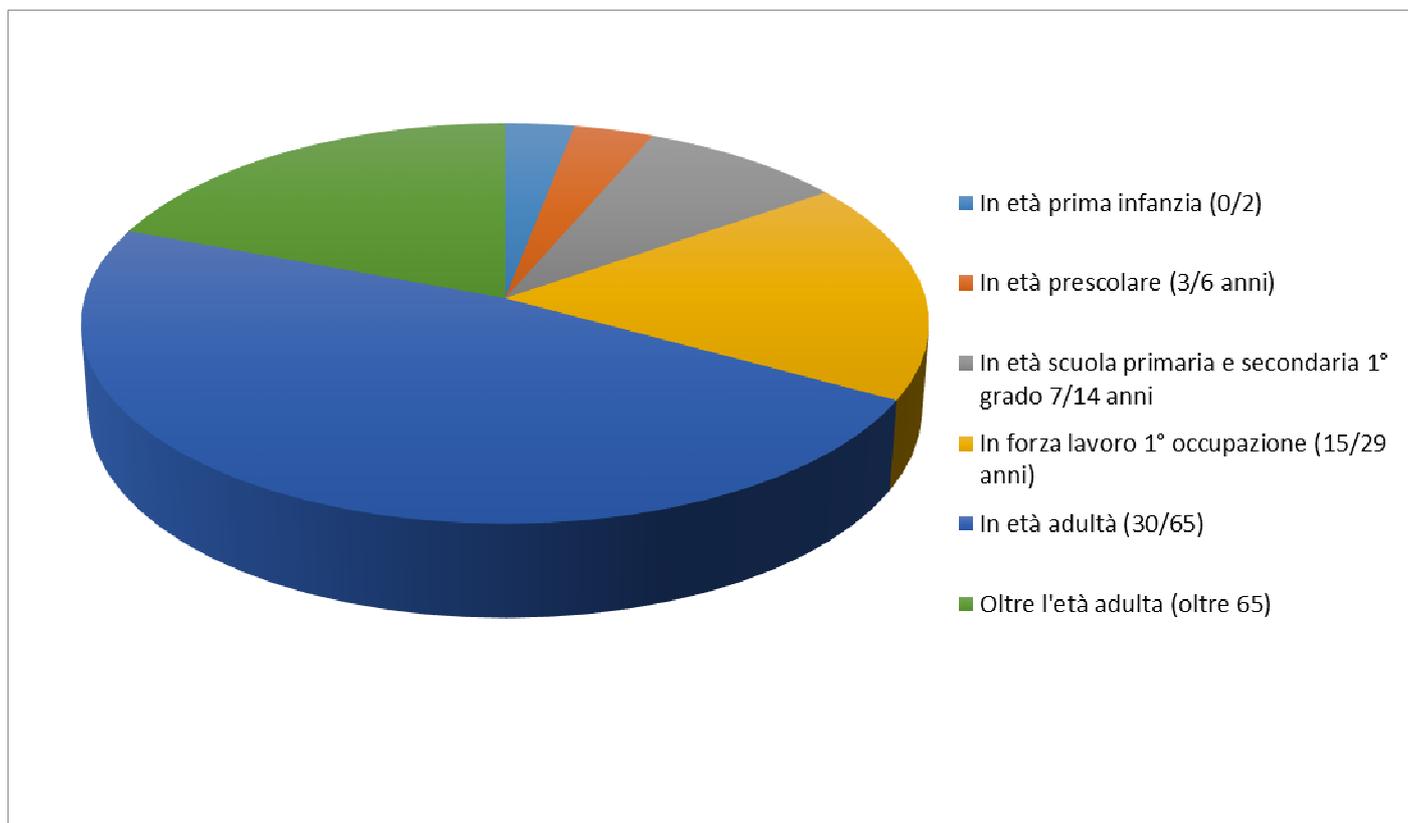
Struttura della popolazione 2019

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni e oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

L'età media rilevata è da considerare mediamente elevata, causa le contenute opportunità lavorative che la zona riserva alle giovani generazioni che devono necessariamente spostarsi altrove.

Rispetto all'ultima rilevazione effettuata la situazione è sostanzialmente invariata.

Popolazione divisa per fasce d'età	2019
Popolazione al 31.12.2019	1109
In età prima infanzia (0/2)	33
In età prescolare (3/6 anni)	38
In età scuola primaria e secondaria 1° grado 7/14 anni	98
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	198
In età adulta (30/65)	529
Oltre l'età adulta (oltre 65)	213



Situazioni e tendenze socio - economiche

Il 36,7% dei residenti del Comune di Cavareno vive in nuclei familiari composti da una sola persona

Caratteristiche delle famiglie residenti	2015	2016	2017	2018	2019
n. famiglie	447	457	457	465	471
n. medio componenti	2.37	2.36	2.35	2.33	2.35
% fam. con un solo componente	34.23	30.42	33.48	36.7	31.21
% fam con 6 comp. e +	1.12	0.87	0.66	0.43	1.06
% fam con bambini di età < 6 anni	10.07	8.75	11.38	11.82	7.43
% fam con comp. di età > 64 anni	35.35	37.86	39.61	38.7	35.88

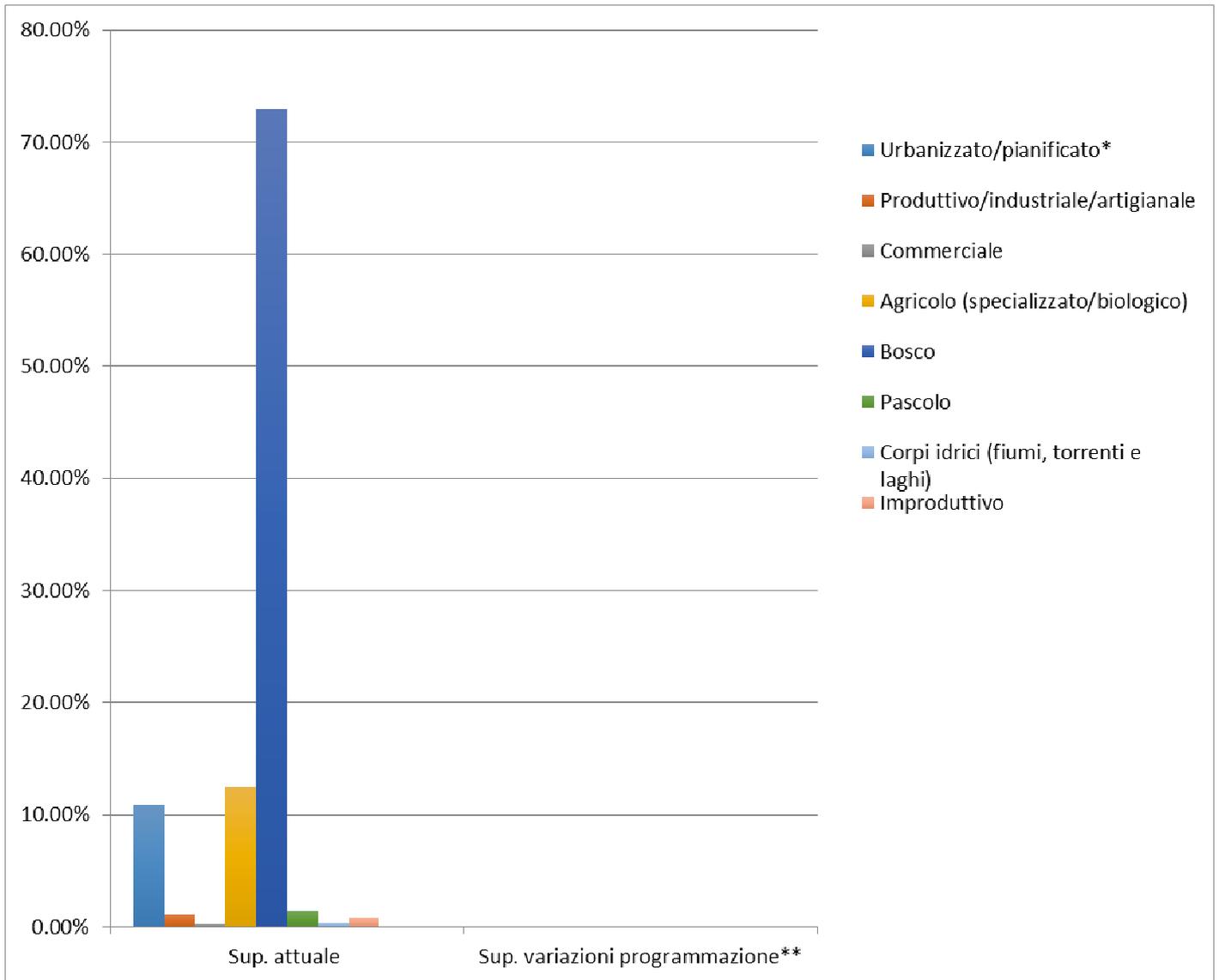
Territorio

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

Tabella uso del suolo

Uso del suolo	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Urbanizzato/pianificato*	1049546	10.87%		
Produttivo/industriale/artigianale	102457	1.06%		
Commerciale	18928	0.20%		
Agricolo (specializzato/biologico)	1202640	12.46%		
Bosco	7039277	72.94%		
Pascolo	132464	1.37%		
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	30444	0.32%		
Improduttivo	75605	0.78%		
Cave		0.00%		
.....				
Totale	9651361	100%		0%

(*) tutte le destinazioni urbanistiche, escluse le aree elencate di seguito.



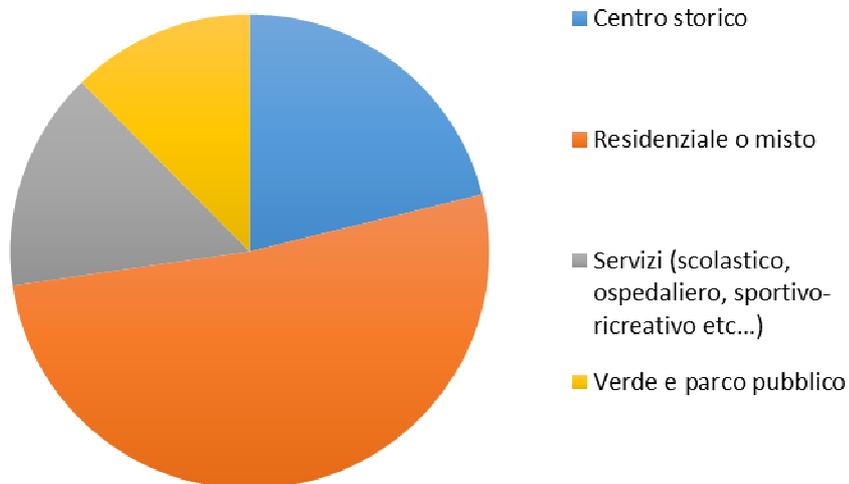
RISULTANZE DEL TERRITORIO					
SUPERFICIE KMQ		9,48 kmq			
RISORSE IDRICHE		LAGHI N.	FIUMI N.		
STRADE:	AUTOSTRADE KM	STRADE EXTRAURBANE KM	STRADE URBANE KM	STRADE LOCALI KM	ITINERARI CICLOPEDONALI KM
STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI:					
PIANO REGOLATORE - PRGC ADOTTATO			SI'		
PIANO REGOLATORE - PRGC APPROVATO			SI'		
PIANO EDILIZIA ECONOMICA POPOLARE -PEEP				NO	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - PIP				NO	

Disaggregazione uso del suolo

2. Disaggregazione uso del suolo (dati del PRG comunale da fonte SIAT)

Suolo urbanizzato	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Centro storico	142578	21.13%		
Residenziale o misto	347985	51.58%		
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo-ricreativo etc...)	100584	14.91%		
Verde e parco pubblico	83543	12.38%		
Totale	674690	100.00%	0.00%	0.00%

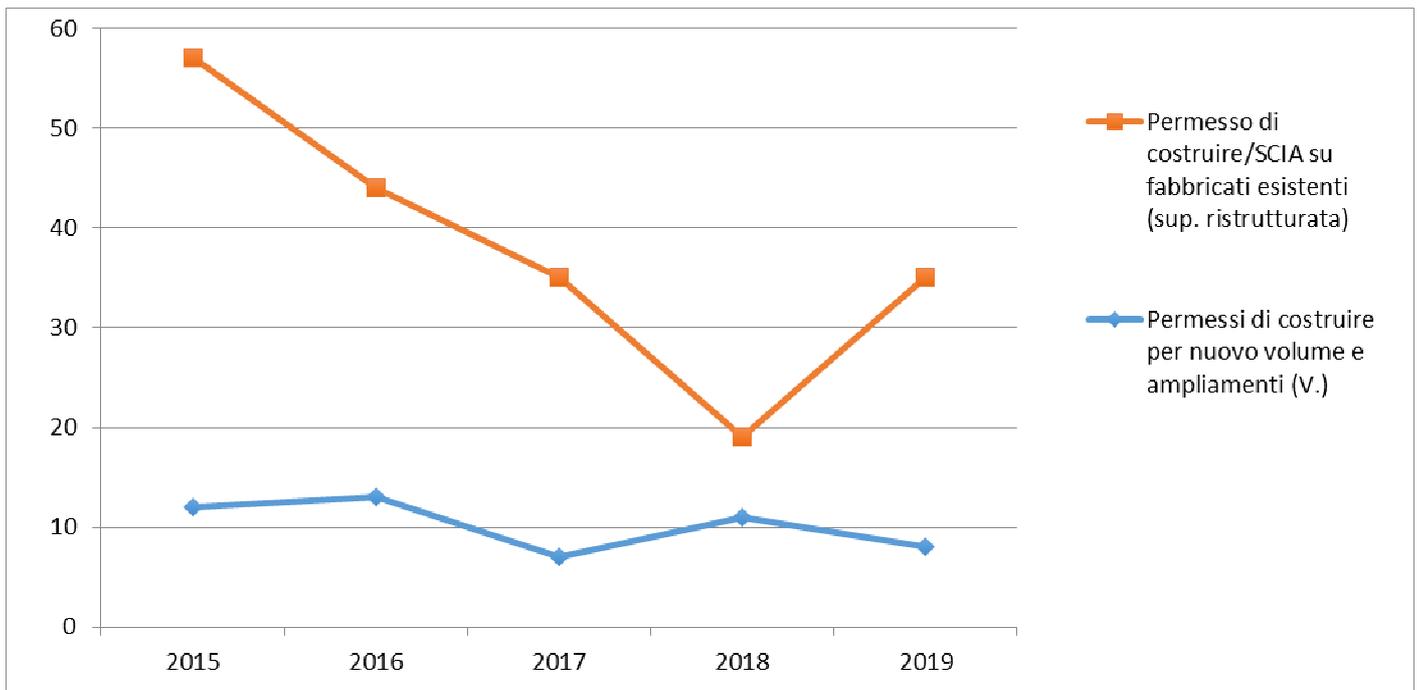
Suolo urbanizzato



Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

A partire dal 2016 i permessi da costruire e le pratiche edilizie vengono emesse dall'Unione Alta Anania che incassa i relativi diritti di segreteria, mentre rimane in capo al Comune la riscossione degli oneri per costruire (ex oneri di urbanizzazione).

Titoli edilizi	Unione Comuni Alta Anania				
	2015	2016	2017	2018	2019
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti (V.)	12	13	7	11	8
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti (sup. ristrutturata)	45	31	28	8	27



Dati ambientali (dati relativi all'Unione dei Comuni Alta Anania)

Tematiche ambientali	Esercizio in corso 2020	Programmazione		Programmazione		Programmazione	
		2021		2022		2023	
Qualità aria (numero complessivo del superamento dei limiti: ozono, polveri sottili etc..)	0	0		0		0	
Capacità depurazione (% ab. allacciati sul totale)	100	100		100		100	
Acquedotto (consumo giornaliero acqua potabile/ab.)*	292,19	292,19		292,19		292,19	
Raccolta rifiuti (kg/ab./anno)	549,94	549,94		549,94		549,94	
Raccolta differenziata (%)	82	82		82		82	
Piste ciclabili	sì	sì		sì		sì	
Isole pedonali (mq/ab.)	no	no		no		no	
Energia rinnovabile su edifici pubblici (kw/anno)	603.153	603.153		603.153		603.153	

Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali (dati ripresi DUP Unione)

Dotazioni	Esercizio in corso 2020	Programmazione	Programmazione	Programmazione
		2021	2022	2023
Acquedotto (numero utenze)*	3252	3252	3252	3252
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*	3180	3180	3180	3180
- Bianca				
- Nera	3180	3180	3180	3180
- Mista				
Illuminazione pubblica (PRIC)	Sì	Sì	Sì	Sì
Piano di classificazione acustica	Sì	Sì	Sì	Sì
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)				
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	1	1	1	1
Rete GAS (% di utenza servite) *	NO	NO	NO	NO
Teleriscaldamento (% di utenza servite) *	8	8	8	8
Fibra ottica	sì	sì	sì	sì

Economia insediata

Sono gravissime e non ancora totalmente valutabili dal punto di vista economico le conseguenze che la pandemia, originatasi a partire dal mese di novembre 2019 e che ha colpito tutto il nostro emisfero, avrà anche a livello locale.

I primi dati diffusi dalla Camera di commercio di Trento e relativi al primo trimestre 2020, delineavano vistosissimi cali del fatturato con conseguente diminuzioni della domanda interna locale (ben maggiori di quelli registrati a livello nazionale). Gli effetti più pesanti del calo del fatturato si registrano nelle piccole imprese, nelle medie imprese e soprattutto per quelle aziende che basano la loro produzione sull'esportazione. Difficile valutare quelli che saranno gli effetti sull'occupazione, anche perché trattasi di un dato che è fortemente condizionato dagli effetti degli ammortizzatori sociali e dal divieto di licenziamento per motivi economici (prorogato nell'ultimo D.P.C.M. di ottobre 2020 fino al 31 gennaio 2021).

Nel momento in cui si scrive ci troviamo ancora in uno stato di totale incertezza sia dal punto di vista sanitario e sia per quanto riguarda i conseguenti risvolti economici. Permane ancora infatti uno stato di estrema allerta poiché la pandemia in corso non accenna a risolversi, ma anzi si sta ulteriormente evolvendo al peggio.

Conseguentemente l'analisi dei settori economici che più rilevano a livello locale non può non tener conto degli effetti negativi che inevitabilmente investiranno tali comparti.

Turismo

Si è notevolmente modificato nel corso degli anni in linea con gli stili di vita delle famiglie e con l'offerta globale sempre più agguerrita e competitiva e si convive, da tempo, con un turismo "mordi e fuggi" incentrato, per lo più, nei week end e/o in certi limitati e sempre più corti periodi dell'anno.

Le strutture alberghiere rappresentano ormai la trave portante del turismo di un territorio, anche se in zona la presenza di seconde case, abitate, per una parte preponderante e sempre più, da residenti in Regione è rilevante. La locazione degli appartamenti non ha saputo adeguarsi ai cambiamenti in atto nel mercato. Non si è stati in grado, o non a sufficienza, di gestire quest'opportunità con flessibilità sia per una incapacità di accettare il cambiamento in atto, sia per l'assenza di strutture organizzate a gestire questi fenomeni con professionalità.

I dati sugli arrivi 2019, letti con la selettività che s'impone, sono da considerare, nel complesso, poco lusinghieri e sono destinati per le motivazioni sopra elencate a peggiorare, poiché il settore esaminato è forse quello che maggiormente risente per le misure restrittive adottate a livello provinciale connesse all'emergenza epidemiologica.

A tutto questo si aggiunga che in questi ultimi anni svariate strutture alberghiere hanno chiuso i battenti, sia, in alcuni casi, per le problematiche connesse al posizionamento all'interno dei centri storici, sia per l'assenza di prospettive, di ricambio generazionale o del coraggio e dell'imprenditorialità che oggi serve per ripensare e ammodernare le strutture alle nuove esigenze e ai nuovi bisogni imposti dal mercato. Il turista è molto più attento e selettivo alla professionalità e qualità dell'offerta sia dal punto di vista ambientale, delle infrastrutture presenti in zona, dei servizi interni alle strutture e dell'organizzazione del tempo libero, oltre che alla competitività per le grandi opportunità offerte ormai da un mercato globale. Il risultato è che chi ha investito con professionalità e sa organizzarsi lavora, e chi non lo ha fatto, o non lo fa, ha cessato la sua attività o è destinato a farlo.

La zona sconta, da anni, le difficoltà legate sostanzialmente all'offerta della sola stagione estiva, non avendo strutture invernali di richiamo in grado di competere con altre zone molto più attrezzate. Stagione estiva, che la competizione con il mare e l'estero, ci sta relegando a gestire periodi sempre più limitati e compressi. Purtroppo è un problema endemico che nella nostra zona si è costantemente accentuato negli anni e non si è riusciti a invertire.

La sfida si giocherà sulla capacità di saper valorizzare il territorio con grande qualità con una personalizzazione dell'offerta sempre più indirizzata a fette di clientela che ricercano e apprezzano il nostro ambiente e le sue peculiarità e soprattutto a fare sistema in una zona purtroppo sempre più divisa e sfilacciata.

Servirebbe una maggiore sinergia e un indirizzo di zona che ormai c'è sempre meno perché le relazioni di un tempo sono finite.

In quest'ottica varie sono le iniziative che i comuni aderenti all'Unione hanno posto in essere.

Il Comune di Cavareno ha realizzato nel corso dell'anno 2019 il progetto denominato "ospitalità diffusa sul territorio di Cavareno". Tale progetto ha voluto creare un sistema di ospitalità diffusa facendo leva sul turismo per mettere a valore le seconde case e generare un circuito virtuoso di sviluppo territoriale in modo da contribuire alla manutenzione del patrimonio immobiliare e coinvolgere il territorio.

L'Unione dei Comuni partecipa in maniera attiva, anche tramite un intervento finanziario

specifico, alla riqualificazione e sistemazione dell'area sportiva presso il campo da calcio di Romeno, voluto dall'amministrazione di quel Comune per poter dotare l'Unione tutta di un punto di riferimento per numerose attività sportive e non, dando così la possibilità soprattutto ai giovani di riscoprire un luogo di aggregazione e condivisione sociale che nel tempo era andato perduto.

Il Comune di Ronzone ha ulteriormente investito nell'impianto "l'Aqualido", struttura sportiva natatoria, inserita in un contesto paesaggistico invidiabile che fornisce un'ulteriore attrattiva turistica ma che ovviamente rimane anche usufruibile per la nostra popolazione.

Come sopra evidenziato il turismo cambia, evolve, rimane fonte preziosa di lavoro, ricchezza, e veicolo di esperienza e di conoscenza, ma esige l'apertura di nuove strade, richiede soluzioni innovative, desidera servizi sempre più impeccabili e tecnologicamente evoluti. Un nuovo prodotto turistico in grado di coniugare movimento, sostenibilità ambientale, investimenti a basso impatto economico e nessuna infrastruttura è la bicicletta elettrica, ormai comunemente definita "e-bike". Essa permette di riscoprire luoghi del territorio ancora integri, che possono offrire esperienze affascinanti. Proprio per questo l'Unione dei Comuni aderisce al progetto "Roen e-bike park", che ha quale scopo la mappatura dei sentieri del Monte Roen e lo sviluppo del prodotto turistico "e-bike".

Turismo: L'andamento della stagione turistica 2017-2019

ARRIVI E PRESENZE DI TURISTI ITALIANI E STRANIERI			
	2017	2018	2019
Arrivi in strutture alberghiere ed extralberghiere	8499	9101	9258
Presenze in strutture alberghiere e extralberghiere	24403	24842	25690
Arrivi in alloggi privati	1686	1731	1775
Presenze in alloggi privati	23635	23679	22901
Arrivi in seconde case	7444	7467	7487
Presenze in seconde case	67953	68249	67985
Totali arrivi	17629	18299	18520
Totali presenze	115991	116770	116576

Artigianato/Industria

La crisi che si è delineata nel settore del turismo, ha conseguentemente coinvolto anche il settore tradizionale dell'artigianato e dell'industria, perché sono venute meno le esigenze connesse al recupero delle seconde case e a nuove costruzioni per scopo residenziale secondario.

L'edilizia locale, sostenuta dagli incentivi fiscali concessi per le ristrutturazioni e lo sviluppo delle seconde case, è costituita da imprese artigiane, per lo più di piccole dimensioni e a carattere familiare, a cui si dedicano muratori, idraulici, elettricisti e carpentieri, residente nel territorio.

Commercio

Il settore presenta ancora un discreto livello di diversificazione, anche se i tanti piccoli negozi scontano eccessiva concorrenza per la presenza di grandi centri commerciali in continua crescita e sparsi ormai un po' ovunque.

Inoltre, negli ultimi anni questo settore ha dovuto affrontare le difficoltà insite nei profondi cambiamenti derivanti dalle nuove procedure del commercio elettronico (acquisti on line) ed attualmente sconta in aggiunta le limitazioni alla circolazione delle persone che sono state introdotte per contrastare il virus.

Sostanzialmente statico (se non in flessione) il numero delle aziende insediate.

Agricoltura

E' basata principalmente sulla zootecnia con la presenza di alcuni allevamenti bovini di media/grande entità che hanno sostituito le forme di allevamento diffuso che contraddistinguevano la nostra zona fino alla fine degli anni '60. Il prodotto è conferito nei locali Caseifici sociali.

E' forse il comparto che ha meno risentito del dilagare della pandemia in quanto, sia per la minore produzione a livello europeo che per una politica rivolta alla stabilizzazione dei prezzi del prodotto, ha avuto solo una lieve flessione nella domanda di prodotti.

Anche il latte, dopo anni che le politiche economiche agricole non permettevano la giusta valorizzazione del prodotto, ha avuto recentemente un incremento del prezzo di vendita.

La scelta a livello trentino è stata quella di sopperire alla graduale contrazione del reddito con un ampliamento degli allevamenti che hanno comportato, in molti casi, investimenti rilevanti, non sempre ripagati e che hanno fortemente compromesso il futuro di alcune aziende e gli impatti sul territorio.

Una delle problematiche più rilevanti è connessa alla produzione e gestione dei reflui animali che impongono, inevitabilmente e indifferibilmente, anche per il rispetto delle normative sempre più rigorose e stringenti, modalità di gestione più attente e rispettose dell'ambiente, insostituibile risorsa trainante del turismo. La sfida è quella che le aziende si associno per realizzare dei biodigestori in linea con le norme di tutela dell'ambiente che ci circonda.

La diversificazione dell'attività non è stata attuata anche perché è difficile coniugare un'economia frutticola o di piccoli frutti a carattere intensivo in zone di montagna come le nostre dove l'ambiente è ancora una risorsa fondamentale per lo sviluppo delle altre attività. Certamente in una valle a vocazione prevalentemente frutticola e con un brand consolidato come Melinda è una forte tentazione anche se i benefici sarebbero di breve periodo o, in ogni caso, goduti da una ristretta cerchia di persone.

Da un punto di vista ambientale, l'impatto sul nostro territorio di questa ipotesi sarebbe a nostro giudizio e oggettivamente molto pesante. Le praterie che caratterizzano da sempre l'altopiano dell'Alta Valle verrebbero gradualmente meno, sostituite da una cultura estensiva, gestita in sostanziale regime di monopolio in considerazione del numero limitato di proprietari della zona che agirebbero e beneficerebbero di questo cambiamento ambientale e di coltura

Se non si troveranno delle soluzioni adeguate per tutti (economiche (per chi opera nel settore) e

di tutela dell'ambiente (per chi opera nel turismo)) il rischio di un cambiamento dell'ambiente che ci circonda, con inevitabili e prevedibili ricadute sull'intera economia della zona, si potrebbe gradualmente consolidare con effetti indefinibili. Nel corso del 2017 il Comune di Cavareno ha adottato una variante al Piano Regolatore Generale che tutela quasi completamente l'ambiente circostante dalle colture intensive.

Le imprese insediate nel Comune di Cavareno, sono suddivise nelle seguenti categorie di attività:

Settori d'attività secondo la classificazione Istat ATECO 2007	2017	2018	2019
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	20	21	20
B) Estrazione di minerali da cave e miniere			
C) Attività manifatturiere	15	14	14
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata			
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento			
F) Costruzioni	20	21	22
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	25	23	22
H) Trasporto e magazzinaggio	2	3	3
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	15	13	14
J) Servizi di informazione e comunicazione	1	1	1
K) Attività finanziarie e assicurative	1	2	2
L) Attività immobiliari	4	5	4
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	4	3	2
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1	1	1
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria			
P) Istruzione			
Q) Sanità e assistenza sociale			
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1	1	1
S) Altre attività di servizi	6	6	6
X) Imprese non classificate			
TOTALE	115	114	112

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

LE LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2021-2025

Allegato alla delibera consiliare n. 24 del 11.11.2020

Il gruppo "Insieme per crescere", in parte rinnovato, presenta un programma all'insegna della continuità; intende gestire al meglio i risultati ottenuti ma al contempo perseguirne e conseguirne di nuovi, ritenendo opportuno continuare a lavorare su questa linea.

L'operato sarà caratterizzato da un programma finanziariamente sostenibile e coerente con le risorse a disposizione, tenuto conto del periodo attuale in cui le risorse a disposizione della pubblica amministrazione sono in rilevante e costante calo.

Si proseguirà con la sistemazione e riqualificazione del centro storico.

La piazza dovrà essere oggetto di studio da parte dell'Amministrazione per fare in modo che la chiusura ai veicoli e l'attuale pedonalizzazione sia garantita, per mezzo di apposite protezioni, anche nel periodo invernale.

La sicurezza, specie dei bambini, è un tema prioritario ed anche per questo si studieranno apposite soluzioni per quanto attiene in modo particolare l'area antistante le scuole materna ed elementare, dove il traffico intenso, in concomitanza con l'ingresso e l'uscita degli alunni, è fonte di seri pericoli.

Si intende riservare particolare attenzione affinché venga rispettato il divieto di transito e posteggio.

Nel corso della prossima consiliatura si valuterà anche l'opportunità di procedere alla chiusura di altre strade: l'esperimento operato in Piazza Prati e nel tratto antistante la fontana di Via Roma ha ottenuto ampi e diffusi consensi e siamo certi che provvedimenti di questo genere possano generare indubbi benefici sulla vivibilità del nostro paese.

Ed ancora sarà forte l'impegno nella tutela dei Pradiei al fine di evitare e scongiurare il rischio, anche futuro, che possano essere praticate colture intensive, oltre che proporre attività di rilancio turistico dell'intero territorio agrario.

Si continuerà nel completamento dell'attività avviata al Passo Mendola, con la sistemazione della viabilità e la graduale rivalutazione del patrimonio urbanistico presente.

Con la certificazione Family in Trentino abbiamo avviato un percorso che sarà portato avanti anche con il contributo attivo delle famiglie, dalle quali ci aspettiamo suggerimenti e richieste per costruire insieme un "Comune amico della Famiglia".

SINTESI DI ALCUNE OPERE PRIORITARIE

Interventi al campo da calcio e al centro sportivo

Parcheggi pubblici

Marciapiedi da Cavareno a Romeno con la sistemazione della strada di accesso all'area produttiva presente; Via San Fabiano; Via Roen

Sistemazione dell'area occupata dalla sede della ProLoco

Completamento sistemazione centro storico

Completamento baita montana

Graduale rinnovamento del fondo stradale di alcune vie interne del paese

Completamento e monitoraggio nuovo impianto illuminazione pubblica

Completamento e monitoraggio del nuovo impianto per la fibra

INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il Consiglio dell'Unione dei Comuni Alta Anania, con deliberazione nr. 01 del 30 giugno 2014 ha recepito il trasferimento delle competenze da parte dei Comuni aderenti a far data dal 01.07.2014 qui sotto riportate:

Segreteria comunale

Gestione economica e giuridica del personale

Gestione economica e finanziaria

Gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali

Ufficio tecnico

Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico

Polizia locale

Istruzione pubblica

Attività culturali e/o gestione dei beni culturali

Attività sportive e/o gestione delle strutture sportive

Attività nel settore turistico

Viabilità e circolazione stradale e servizi connessi

Illuminazione pubblica

Urbanistica e gestione del territorio

Servizio idrico integrato

Servizio smaltimento rifiuti

Parchi e servizi per la tutela ambientale e del verde

Asili nido e servizi per l'infanzia e per i minori

Servizio necroscopico e cimiteriale

Servizi relativi al commercio

Si rimanda al DUPS dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anania per la visione delle modalità di gestione dei servizi pubblici.

INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

La recente approvazione del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) impone nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni.

La Legge Provinciale 29 dicembre 2016, n. 19 ha previsto che la Provincia di Trento e gli enti locali, anche in sede di verifica dei programmi e dei piani adottati in materia di riassetto societario, effettuino in via straordinaria, entro il 30 giugno 2017, una ricognizione di tutte le partecipazioni dirette e indirette possedute alla data 31 dicembre 2016, individuando eventualmente le partecipazioni che devono essere alienate. Con la Legge di assestamento, la Provincia Autonoma di Trento ha spostato il termine di ricognizione straordinaria delle società partecipate dal 30 giugno al 30 settembre 2017.

Il Comune di Cavareno ha provveduto, in data 26.02.2019 (delibera di consiglio n. 1) alla Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7 co. 10 l.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 24, d.lgs. 19 agosto

2016 n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 — Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute al 31 dicembre 2017. D.LGS. 19 agosto 2016 n. 175 e L.P. 1/2005 E L.P. 27/2010 art. 24.

Con circolare del 12 novembre 2019 il Consorzio dei Comuni Trentini ha comunicato che in base alla normativa vigente in materia, l'aggiornamento della ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie assume carattere facoltativo.

Il Comune di Cavareno detiene le società o partecipazioni societarie specificate nelle schede allegata alla suddetta deliberazione consiliare che sono di seguito riassunte:



COMUNE DI CAVARENO

PROVINCIA DI TRENTO

Piazza de Campi, 1 - 38011 Cavareno (Tn)

Società partecipate

Revisione ordinaria delle società partecipate al 31.12.2017, ai sensi dell'art. 7 c. 11 della LP n. 19 del 29.12.2016 (art. 20 del TUSP DLGS 19 agosto 2016, n. 175).

Allegato A alla deliberazione del consiglio comunale n. 01/2019

RAGIONE SOCIALE	PERCENTUALE PARTECIPAZIONE COMUNE DI CAVARENO	ESITO DELLA RILEVAZIONE	
1- INFORMATICA TRENTINA SPA (dal 01.12.2018 TRENTO DIGITALE SPA)	0,0087	Mantenimento senza interventi	in quanto ritenute indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali
2 - TRENTO RISCOSSIONI S.P.A.	0,0099	Mantenimento senza interventi	in quanto ritenute indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali
3 - CONSORZIO COMUNI TRENTINI	0,42	Mantenimento senza interventi	in quanto ritenute indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali
4 - AZIENDA PER IL TURISMO VAL DI NON SOCIETA' COOPERATIVA	2,99	Mantenimento senza interventi	in quanto ritenute indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali
5 - ALTIPIANI VAL DI NON SPA	7,38	Mantenimento senza interventi	Gestisce un servizio d'interesse generale - realizzazione e gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico -sportiva eserciti in aree montane (art. 4 c. 7 dlgs 175/2016)
6 - Centro Servizi condivisi snc	Partecipazione indiretta 0,001611022	Mantenimento senza interventi	in quanto ritenute indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali
7 - TRENTO TRASPORTI SPA	0,00074	Mantenimento senza interventi	in quanto ritenute indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali

RISORSE E IMPIEGHI

LA SPESA CORRENTE

Il Consiglio dell'Unione dei Comuni Alta Anaunia con Delibera nr. 01 del 30 giugno 2014 avente ad oggetto: "Art. 21 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia. Recepimento da parte dell'Unione del trasferimento delle competenze da parte dei Comuni ed approvazione convenzione" ha deliberato:

1) Di recepire, a far data dal 1° luglio 2014, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, il trasferimento delle competenze da parte dei Comuni di Romeno, Cavareno, Sarnonico, Ronzone e Malosco e di approvare la convenzione allegata al presente provvedimento per farne parte integrante ed essenziale, contenente:

a) Disposizioni generali

b) Disciplina delle competenze conferite all'Unione

2) di dare atto del documento di carattere politico/programmatorio predisposto dai Sindaci dell'Unione, con quale si evidenziano le finalità dell'Unione e la volontà di creare le condizioni per la formazione di un unico Comune denominato Altanaunia, che si allega alla presente deliberazione;

3) di confermare che con la suddetta convenzione, i Comuni di Romeno, Cavareno, Sarnonico, Ronzone e Malosco, ai sensi dell' articolo 20 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, trasferiscono all'Unione, che contestualmente le recepisce, le seguenti competenze con contestuale trasferimento delle connesse potestà amministrative, con le modalità e precisazioni contenute nella convenzione stessa, e con decorrenza dal 1° luglio 2014 e fino alla conclusione del processo che porterà alla eventuale fusione dei Comuni in un Comune unico, quale obiettivo finale:

Segreteria comunale

Gestione economica e giuridica del personale

Gestione economica e finanziaria

Gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali

Ufficio tecnico

Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico

Polizia locale

Attività sportive e/o gestione delle strutture sportive Istruzione pubblica

Attività culturali e/o gestione dei beni culturali

Attività nel settore turistico

Viabilità e circolazione stradale e servizi connessi

Illuminazione pubblica

Urbanistica e gestione del territorio

Servizio idrico integrato

Servizio smaltimento rifiuti

Parchi e servizi per la tutela ambientale e del verde

Asili nido e servizi per l'infanzia e per i minori

Servizio necroscopico e cimiteriale

Servizi relativi al commercio

4) di approvare specificatamente la delocalizzazione delle sedi e l'organizzazione dei servizi, le risorse strumentali, la gestione del personale, la regolamentazione dei rapporti giuridici in essere, come disciplinato nella convenzione;

5) di dare atto dei criteri e della quota di partecipazione alla copertura delle spese da parte dei Comuni dell'Unione (al netto dei contributi regionali incentivanti e di tutte le entrate proprie), così riassunti:

Comune di Romeno	27,45%
Comune di Cavareno	23,31%
Comune di Sarnonico	21,23%
Comune di Ronzone	14,48%
Comune di Malosco	13,53%

6) Di impegnarsi a recepire nel proprio bilancio di previsione gli effetti della presente deliberazione in merito agli aspetti economico-finanziari che intercorrono tra gli Enti e l'Unione dei Comuni, in conformità allo Statuto ed alla convenzione in oggetto;

7) Di dare atto che è stata effettuata l'informazione preventiva alle Organizzazioni Sindacali ed a tutto il personale interessato ai sensi dell'art. 8 del contratto Collettivo Provinciale del Lavoro del personale del comparto autonomie locali, sottoscritto il 20 ottobre 2003 e successive modifiche; e che è in corso la consultazione/concertazione sindacale di cui all'art. 9 del citato contratto;

8) Di dare atto che fino all'adozione da parte dell'Unione della propria pianta organica, del proprio regolamento per il personale, ed al trasferimento definitivo del personale dai Comuni, per consentire il normale espletamento delle competenze e delle funzioni trasferite, tutto il personale dipendente, di ruolo e non di ruolo, dei Comuni viene messo a disposizione dell'Unione in base ai suoi bisogni, indipendentemente dai confini territoriali, precisando che lo stesso rimarrà nelle piante organiche dei rispettivi Comuni e sarà da essi stipendiato con le attuali modalità, fermo il rimborso da parte dell'Unione delle spese sostenute dal Comune;

9) Di dare atto che i Segretari dei Comuni aderenti all'Unione a seguito del trasferimento delle funzioni di segreteria, dipenderanno funzionalmente dalla Unione stessa, mantenendo la posizione economica e giuridica acquisita presso le amministrazioni di appartenenza;

10) Di dare atto che i Comuni aderenti all'Unione mettono gratuitamente a disposizione dell'Unione

stessa mediante concessione d'uso per i beni immobili e mediante comodato gratuito per le risorse strumentali costituite da beni mobili, arredi, attrezzature, macchine operatrici, apparecchiature tecniche, strumentazione e utensileria, e quant'altro i comuni hanno destinato all'esercizio delle materie conferite, secondo le necessità derivanti dalle funzioni trasferite, nell'ottica di assicurare all'Unione la massima flessibilità nell'espletamento delle funzioni di sua competenza, con suo obbligo di garantirne parimenti l'uso ai comuni proprietari secondo le necessità derivanti dall'assolvimento dei propri residui compiti istituzionali. Il conferimento all'Unione in uso dei beni, attrezzature e quanto sopra indicato avviene in conformità a verbali di consegna sottoscritti dalle parti interessate.

11)Di dare atto che nella fase transitoria di avvio dell'attività dell'Unione, questa potrà emanare delle disposizioni organizzative d'intesa con i Comuni, al fine di coordinamento del trasferimento delle competenze e di allineamento dei bilanci dei Comuni con il bilancio dell'Unione, nel rispetto dei principi stabiliti nello Statuto dell'Unione e nella convenzione in oggetto;

12)Di dare mandato al Presidente o a chi lo sostituisce per legge, ad intervenire nella stipulazione della convenzione, dando mandato ai competenti organi dell'Unione di assumere i provvedimenti necessari per la sua esecuzione;

Successivamente con deliberazione n. 8 dd. 14 giugno 2018 e con deliberazione n. 7 dd. 21 giugno 2018, rispettivamente, i Consigli Comunali di Sarnonico e di Malosco hanno stabilito:

- *di esercitare il diritto di recesso unilaterale dall'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, riconosciuto dall'art. 7 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, a far data dal 1° gennaio 2019, essendo trascorso in quella data il periodo minimo dei cinque anni dalla costituzione avvenuta il 18 novembre 2013;*
- *di stabilire che dal 01 gennaio 2019 il Comune tornerà nella piena titolarità delle funzioni, dei compiti e delle procedure conferiti all'Unione dei Comuni dell'Alta;*

Con deliberazione consiliare n. 15 del 18 giugno 2019 avente ad oggetto: "Approvazione nuova convenzione per trasferimento di competenze dal Comune di Cavareno all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia e aggiornamenti a seguito recesso Comuni di Sarnonico e Malosco", sono state approvate le nuove percentuali di partecipazione ed in particolare:

	RIPARTO INIZIALE	RIPARTO NUOVO
Romeno	27,45%	42,09%
Cavareno	23,31%	35,72%
Sarnonico	21,23%	-----
Malosco	13,53%	-----
Ronzzone	14,48%	22,19%
TOTALE	100,00%	100,00%

OBIETTIVI DI RIDUZIONE DELLA SPESA CORRENTE DEI COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE AI 5000 ABITANTI

L'articolo 9 bis della L.P. 3/2006, introdotto dalla L.P. 12/2014, stabilisce al comma 3 che la Giunta Provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali, individua gli ambiti associativi, definendo per ciascun ambito gli obiettivi di riduzione della spesa da raggiungere entro tre anni dalla costituzione della forma collaborativa.

Il comma 1 bis dell'articolo 8 della L.P. 27/2010 stabilisce che "Gli enti locali, i comuni e le comunità, adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità previste dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale. Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'articolo 9 bis della L.P. n. 3 del 2006, e per i comuni che hanno superato positivamente il referendum per la fusione, il piano di miglioramento è sostituito da un progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata e alla fusione, dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alla scadenza del 31 luglio 2019."

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1952 di data 9 novembre 2015, successivamente modificata con le deliberazioni n. 1228/2016 e n. 463/2018, sono stati individuati i risultati, in termini di riduzione di spesa, che ciascun comune con popolazione inferiore ai 5000 è tenuto a raggiungere entro tre anni dalla data di avvio delle gestioni associate obbligatorie, dando atto che gli stessi possono essere rivisti, su richiesta dei Comuni interessati, in presenza di comprovate invariante organizzative che dovessero emergere dal progetto di riorganizzazione.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1228 di data 22 luglio 2016 sono stati altresì definiti i criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa, che riguardano sia i Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti (soggetti all'obbligo di gestione associata - o in deroga - e coinvolti nei percorsi di fusione) sia quelli con popolazione superiore a 5000 abitanti, per i quali l'obiettivo è la sommatoria dei tagli del perequativo nel periodo 2013-2017.

In particolare, è previsto che la verifica del raggiungimento degli obiettivi venga effettuata con riferimento al conto consuntivo:

- dell'esercizio finanziario 2018 per i Comuni costituiti a seguito di fusione al 1° gennaio 2015;
- dell'esercizio finanziario 2019 per i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti in gestione associata o in deroga, per i Comuni costituiti a seguito di fusione dal 1° gennaio 2016 e per i Comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti.

Per i Comuni costituiti a seguito di fusione successivamente al 2016, la verifica viene effettuata avendo a riferimento la spesa relativa al conto consuntivo del terzo esercizio finanziario successivo a quello di elezione del Sindaco del nuovo Comune, mentre nel periodo antecedente ciascuna delle Amministrazioni comunali costituenti dovrà dimostrare l'invarianza della funzione 1 della spesa corrente rispetto al medesimo dato relativo al 2012, secondo le modalità previste nella citata deliberazione n. 1228/2016.

Con deliberazione n. 1503 del 30.08.2018, la Giunta Provinciale, in seguito all'avvio dei progetti di riorganizzazione intercomunale di tutti i compiti e le attività da gestire in forma associata, ha ritenuto di concedere maggiore flessibilità, in particolare ai piccoli Comuni, considerati anche i contestuali tagli operati sui trasferimenti.

Ciò ha reso necessarie, come previsto dalla disciplina vigente, nuove valutazioni in ordine alle modalità di quantificazione degli obiettivi di riduzione della spesa.

Sono state definite nuove modalità di quantificazione degli obiettivi di riduzione della spesa per i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti.

La normativa vigente, relativamente al piano di miglioramento non prevede obiettivi di riduzione della spesa corrente per il triennio 2020 - 2022.

L'Assessore provinciale agli Enti Locali ha espresso nel corso del mese di settembre 2019 la volontà della Giunta Provinciale di sostenere le fusioni di Comuni nate su base volontaria.

In risposta alla nota della Provincia Autonoma di Trento di cui al n. P324/2020/5.7-2018- 126/FG-CG del 03.07.2020, gli obiettivi fissati dal Piano di Miglioramento e finalizzati alla riduzione della spesa corrente, sono stati rispettati come da dati di consuntivo per l'anno 2019 rispetto ai medesimi dati riferiti all'esercizio finanziario 2012.

I dati analizzati sono stati quelli relativi alla somma complessiva degli obiettivi fissati per i Comuni aderenti all'Unione e non quelli previsti per i singoli Comuni.

ELABORAZIONE DATI AI FINE DIMOSTRAZIONE RISULTATI NEL RISPETTO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO ANNI A CONFRONTO 2012/2019 DAI BILANCI DEI COMUNI ADERENTI E DAL BILANCIO DELL'UNIONE DEI COMUNI ALTA ANAUNIA:

Al fine di poter effettuare un confronto omogeneo dei dati, si è proceduto come segue:

1. Nella tabella qui sotto riportata, è stata individuata la spesa del personale desunta dal conto consuntivo 2019 dei singoli comuni ed in particolare prendendo a riferimento le somme pagate in conto residui e competenza della funzione 1.

Il personale dei comuni partecipanti infatti, è messo a disposizione dell'Unione, ma comunque è a tutti gli effetti dipendente del Comune di appartenenza. Pertanto la gestione giuridico-contabile del personale rimane in capo al singolo Comune, il quale imputa le spese al titolo I del proprio bilancio di previsione. A fine anno in sede di riparto, l'Unione riconosce ai Comuni aderenti il costo del personale, rimborsando la spesa sostenuta tenendo conto comunque degli anticipi in parte corrente che i singoli comuni provvedono a versare all'Unione stessa.

La tabella, riporta i pagamenti in conto competenza e in conto residui sostenuti per il personale e per la ex funzione 1 nell'anno 2019, effettuati dai singoli Comuni:

COSTO PERSONALE 2019							
DATI DA RENDICONTO 2019	COMPETENZ A 2019	RESIDUI	IRAP	TOTALE	IMPORTI DA DETRARRE (Nota informativa 6/02/2017)	SOSTITUZION E PER MATERNITA'	
ROMENO	241.111,59	46.659,20	21.475,87	309.246,66	35.113,51	7.017,12	267.116,03
CAVARENO	234.669,43	1.415,86	19.725,17	255.810,46	4.024,42	34.335,57	217.450,47
SARNONICO			-	-			-
RONZONE	70.016,98	36.105,38	8.888,25	115.010,61	1.554,68		113.455,93
MALOSCO			-	-			-
	545.798,00	84.180,44	50.089,30	680.067,74	40.692,61	41.352,69	598.022,44

trattamen to TFR ferie non godute
trattamen to TFR ind. Progettazione altri comuni
trattamen to TFR
trattamen to TFR

2.Nel seguente passaggio sono state individuate le spese pagate nella funzione 1 del bilancio dell'Unione al netto di quanto l'Unione trasferisce ai comuni aderenti per le spese del personale, poiché come dimostrato da tabella precedente le spese del personale trovano imputazione nei bilanci dei singoli comuni, rimanendo in capo al proprio comune, nonché al netto dell'iva a debito. Pertanto il totale della spesa funzione 1 ammonta a € 1.086.317,41

PAGAMENTI FUNZIONE 1^ BILANCI UNIONE 2019							
				decurtazione rimborso personale	decurtazione entrate tit 3 e 2 cat 5 esclusa IVA collegate a funzione 1	decurtazione spese IVA a debito split	FUNZIONE 1
FUNZIONE 1 - BILANCIO UNIONE AL NETTO ENTRATE competenza			858.682,25	- 455.151,57		- 55.384,36	348.146,32
FUNZIONE 1 - BILANCIO UNIONE AL NETTO ENTRATE c/residui			430.625,76	- 288.815,58		- 1.661,53	140.148,65
PERSONALE			598.022,44				598.022,44
TOTALE SPESA FUNZIONE 1 - UNIONE			1.086.317,41				1.086.317,41

3.Nei bilanci dei comuni sono contabilizzate principalmente le spese riferite alla gestione degli usi civici, indebitamento se presente, spese per gli organi istituzionali, spese legali e tutte le spese d'investimento.

Nelle due tabelle successive, la spesa corrente della funzione 1 è stata ripartita tra i comuni, tenendo conto che a residui la spesa è a carico dei cinque comuni (Romeno, Cavareno, Sarnonico, Ronzone e Malosco), in quanto Sarnonico e Malosco sono usciti dall'Unione a far data 01.01.2019.

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2012 - 2019 PER LE SPESE DI COMPETENZA								
	PERCENTUALI COMUNI CALCOLO FUNZIONE 1 NETTIZZATE DALLE ENTRATE	PER UNIONE SPESA FUNZIONE 1	SPESE UNA TANTUM FUNZIONE 1	spesa netta bilancio comuni	TOTALE SPESA 2019	SPESE FUNZ 1 - 2012 al netto delle entrate cat 5 tit 3	SALDO OBIETTIVO	OBIETTIVI delibera di Giunta n. 1503 del 10/10/2018
ROMENO	35,74	338.160,71	17.343,16					7.700,00
CAVARENO	41,25	390.294,61	20.016,94					8.800,00
RONZONE	23,01	217.713,43	11.165,81					16.500,00
	100,00	946.168,76	48.525,91					33.000,00

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2012 - 2019 PER LE SPESE A RESIDUI								
	PERCENTUALI COMUNI CALCOLO FUNZIONE 1 NETTIZZATE DALLE ENTRATE	PER UNIONE SPESA FUNZIONE 1	SPESE UNA TANTUM FUNZIONE 1	spesa netta bilancio comuni	TOTALE SPESA 2019	SPESE FUNZ 1 - 2012 al netto delle entrate cat 5 tit 3	SALDO OBIETTIVO	OBIETTIVI delibera di Giunta n. 1503 del 10/10/2018
ROMENO	23,26	32.598,58	8.723,46					7.700,00
CAVARENO	26,85	37.629,91	10.069,85					8.800,00
SARNONICO	20,58	28.842,59	7.718,35					16.500,00
RONZONE	14,34	20.097,32	5.378,09					
MALOSCO	14,97	20.980,25	5.614,37					
	100,00	140.148,65	37.504,11					33.000,00

Le spese Una tantum decurtate dal totale della funzione 1 sono:

SPESE UNA TANTUM ANNO 2019					
CAPITOLO	DESCRIZIONE	previsione	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI
69	FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PERSONALE DIPENDENTE	1.464,00	1.464,00	732,00	
461	PROGETTO DIGITALIZZAZIONE	31.791,00	31.611,71	15.463,91	32.618,74
320	RIPARTO PERMESSI RACCOLTA FUNGHI 2018	4.900,00	4.885,37		4.885,37
75.10	CONSULENZA PER REFERENDUM	32.330,00	32.330,00	32.330,00	
		70.485,00	70.291,08	48.525,91	37.504,11

4.Successivamente è stata individuata la spesa di parte corrente rimasta a carico dei bilanci dei singoli comuni, la stessa è stata nettizzata delle spese del personale (in quanto già individuale al punto 1), dei trasferimenti dovuti all'Unione in base alle percentuali di partecipazione e già presa in considerazione nel bilancio dell'Unione, dell'IVA a debito, delle spese UNA Tantum, dei pagamenti effettuati a favore del bilancio provinciale per il recupero delle somme da riversare al bilancio statale a titolo di maggior gettito IMU/maggiorazione TARES e fondo solidarietà.

PAGAMENTI FUNZIONE 1^ BILANCI SINGOLI COMUNI									
FUNZIONE 1									
	PAGATO COMP	PAG. RESIDUI	TOTALE FUNZ 1 BILANCI COMUNALI RENDICONTO 2019 AL NETTO IVA A DEBITO PER SPLIT	SPESE UNA TANTUM FUNZIONE 1	- PERSONALE	- TRASFERIMENTO UNIONE	entrate da detrarre	maggior imup tares compreso contr solidarietà	SALDO
ROMENO	800.638,36	80.946,72	881.585,08		- 309.246,66	- 486.735,64	- 4.414,97		81.187,81
CAVARENO	787.681,23	180.797,38	968.478,61	- 1.416,62	- 255.810,46	- 603.471,04	- 5.485,00	- 20.401,00	81.894,49
RONZONE	323.696,13	822.363,45	1.138.358,39		- 115.010,61	- 767.854,72	- 6.645,27	- 190.048,00	58.799,79
	1.912.015,72	1.084.107,55	2.988.422,08		- 680.067,74	- 1.858.061,40	- 16.545,24	- 210.449,00	221.882,08

Le spese Una tantum indicate per il Comune di Cavareno e pari a € 1.416,62 si riferiscono a spese tecniche per frazionamenti al Passo Mendola

5.Sommando la spesa individuata al punto precedente con la spesa sostenuta dai singoli comuni di cui al punto 3 si è ottenuta la spesa corrente complessiva relativa alla funzione 1 pagata in conto residui e competenza per l'anno 2019.

La spesa per il 2012 è stata desunta dai conti consuntivi 2012 funzione 1 pagamenti in conto residui e competenza dei comuni aderenti.

Quindi il risultato finale è il seguente:

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2012 - 2019 TOTALE									
	PERCENTUALI COMUNI CALCOLO FUNZIONE 1 NETTIZZATE DALLE ENTRATE		PER UNIONE SPESA FUNZIONE 1	SPESE UNA TANTUM FUNZIONE 1	spesa netta bilancio comuni	TOTALE SPESA 2019	SPESA FUNZ 1 - 2012 al netto delle entrate cat 5 tit 3	SALDO OBIETTIVO	OBIETTIVI delibera di Giunta n. 1503 del 10/10/2018
ROMENO	35,74		370.759,29	26.066,62	81.187,81	425.880,48	476.312,87	-	7.700,00
CAVARENO	41,25		427.924,52	30.086,79	81.894,49	479.732,22	558.017,13	-	8.800,00
RONZONE	23,01		237.810,75	16.543,90	58.799,79	280.066,63	318.876,89	-	16.500,00
	100,00		1.036.494,56	72.697,31	221.882,08	1.185.679,34	1.353.206,89	-	33.000,00

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese.

Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, le parti concordano di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi stabiliscono di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Contestualmente le parti concordano che l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.

FONTI DI FINANZIAMENTO

Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

NOTE RELATIVE ALLA TARIFFA IGIENE AMBIENTALE (T.I.A.) (nel bilancio Unione trovano allocazione le poste per lo spazzamento strade)

Ai sensi del comma 668 della L. 147 del 27 dicembre 2013, i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, possono, con regolamento di cui all'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI.

I Comuni della Val di Non, convenzionandosi con la Comunità della Val di Non per la gestione dei rifiuti, la quale, già da alcuni anni ha introdotto sistemi di misurazione puntuale, hanno la possibilità di mantenere la tariffa corrispettiva, senza avere l'obbligo di dover introdurre la Tassa sui rifiuti, TARI. Per l'anno 2019, con delibera di Giunta dell'Unione nr. 71 del 27.09.2019, è stata concessa l'agevolazione alle utenze domestiche composte da almeno un soggetto che per malattia o handicap, produca una notevole quantità di tessili sanitari (rifiuti di tipo indifferenziato come pannolini e pannoloni) pari al 50% della tariffa variabile derivante dal conferimento del rifiuto secco indifferenziato. Tale agevolazione verrà riproposta anche per l'anno in corso.

Per quanto concerne il servizio rifiuti nei comuni dal 2003 è stata introdotta una tariffa per adeguarsi alle disposizioni recate dal decreto legislativo 22/1997 (decreto Ronchi) e alle successive direttive provinciali. L'applicazione della T.I.A.e relativa riscossione è stata delegata per obbligo normativo al gestore del servizio (Comunità della Val di Non). Nel 2012, inoltre, anche la titolarità del servizio è stata trasferita volontariamente alla predetta Comunità, togliendo in tal modo ai comuni ogni competenza in materia.

La tariffa ricomprende anche l'onere relativo alla raccolta e smaltimento dei rifiuti giacenti su strade ed aree pubbliche (c.d. "spazzamento stradale"). Tale attività è svolta in economia direttamente dall'Unione con il personale messo a disposizione dai Comuni, il cui costo viene annualmente comunicato al predetto gestore affinché provveda al recupero mediante addebito agli utenti e al successivo versamento all'Unione. Come da indicazioni impartite dalla Comunità di Valle per l'anno 2020 il costo presunto è pari al costo comunicato per l'anno 2019 e nello specifico Euro € 60.678,00 - (al netto di IVA). Salvo diverse comunicazioni che eventualmente perverranno dalla Comunità di Valle anche per l'esercizio 2021 il costo presunto è pari a € 60.678,00 (al netto I.V.A.).

IMPOSTA/CANONE PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI (nel bilancio Unione)

Dal 2021 l'imposta in questione è stata sostituita dal Canone Unico Patrimoniale. Infatti, con la disciplina prevista dai commi da 816 a 836 dell'art. 1 della legge 160/2019, è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, a decorrere dal 2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, denominato «canone».

I successivi commi da 837 a 847 della legge 160/2019 disciplinano l'istituzione da parte dei comuni, delle province e delle città metropolitane, a decorrere dal 2021, del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

I due nuovi canoni sostituiscono: il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari. I due nuovi canoni sono comunque comprensivi di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

TOSAP/COSAP (Nel bilancio Unione)

Come l'imposta di pubblicità, anche il Canone Occupazione spazi e Aree Pubbliche (COSAP) è stato sostituito dal canone unico patrimoniale.

CANONE UNICO PATRIMONIALE (Nel bilancio Unione)

La legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) prevede all'art. 1 commi 816 e seguenti prevede che dal 2021 la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada siano sostituiti dal nuovo "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" e sarà comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi. Detto canone viene disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe. L'approvazione del regolamento di istituzione del canone è di competenza dei Consigli Comunali di Romeno, Cavareno e Ronzone. Il gettito previsto, iscritto a bilancio al titolo 3° dell'entrata, ammonta ad €. 6.000,00

La gestione è effettuata direttamente dall'Unione a cura del personale dell'ufficio tributi.

L'Unione non essendo un ente con un'alta presenza di aziende commerciali ed industriali o turistiche, non registra introiti particolarmente consistenti.

Il regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria sarà adottato dal Comune di Cavareno.

I.M.I.S. - IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE.

Dal 1° gennaio 2015 nei comuni della Provincia di Trento è in vigore una nuova imposta di natura patrimoniale Imposta Immobiliare Semplice (I.M.I.S.), che ha sostituito l'Imposta municipale propria (I.M.U.P.) e la Tassa per i servizi indivisibili (T.A.S.I.).

L'imposta è stata istituita dalla Legge Provinciale 30 dicembre 2014 n. 14 ed è stata

successivamente modificata dall'art. 3 della L.P. 3 giugno 2015, n. 9 e dall'art. 18 della L.P. 30 dicembre 2015, n. 21, dalla L.P. 20 del 29 dicembre 2016 e dalla L.P. n. 9 del 2 agosto 2017.

Il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 2 del 23/03/2016 ha approvato il Regolamento per definire in modo autonomo alcuni aspetti dell'imposta. Sempre il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 3 del 23/03/2016 ha stabilito le aliquote, le detrazioni e deduzioni di imposta per l'anno 2016, che con specifico provvedimento sono state riproposte anche per il 2018 e mantenute invariate per il 2019, 2020 e anche per il 2021, attenendosi agli impegni assunti dai Comuni con il Protocollo d'Intesa.

L'IM.I.S. è un'imposta locale diretta, di natura immobiliare, reale e proporzionale, e costituisce tributo "proprio" dei Comuni anche ai fini delle norme provinciali in materia di finanza locale. Sotto il profilo della tipologia tributaria e dell'impianto strutturale normativo l'IM.I.S. ricalca per molti aspetti l'I.C.I. e l'I.MU.P. (anch'essi tributi di natura immobiliare, reale e proporzionale), ma si pone su un piano innovativo per almeno tre aspetti:

- a. la puntuale definizione delle fattispecie e degli elementi costitutivi del tributo in modo da ridurre al minimo i margini di aleatorietà e dubbio interpretativo che nel tempo hanno caratterizzato l'applicazione di I.C.I. ed I.MU.P., anche recuperando e codificando in legge le interpretazioni consolidate della giurisprudenza;
- b. la modifica sostanziale del rapporto tra Ente impositore (il Comune) e contribuente. Con l'abrogazione di ogni obbligo dichiarativo e, contemporaneamente, con la previsione dell'obbligo dell'invio del modello precompilato con la determinazione del tributo dovuto (nei limiti di seguito illustrati), l'IM.I.S. sperimenta l'attuazione concreta dei principi dello Statuto dei diritti del contribuente ad un livello non ancora realizzato a livello statale, innovando il concetto stesso di applicazione delle imposte immobiliari e definendo puntualmente gli obblighi e diritti reciproci tra Comune e contribuente, nell'ottica della collaborazione massima e quindi anticipando, nella generalità dei casi, alla fase del versamento spontaneo (autoliquidazione) il rapporto fino ad oggi rimesso al momento dell'accertamento;
- c. l'ampliamento dell'autonomia impositiva del Comune, sia nella fase dell'articolazione della potestà impositiva sul piano delle aliquote e delle detrazioni, sia in quella regolamentare con specifico riferimento alla possibilità di codificare (anche nel senso di cui alla lettera b)) i procedimenti amministrativi che accompagnano l'applicazione dell'imposta.

Queste tre linee portanti della normativa IM.I.S. sono tra l'altro funzionali alla centralità che il tributo assume nella nuova architettura della finanza locale voluta dalla L.P. n. 12/2014, e quindi la loro corretta applicazione nel tempo appare strategica per la complessiva autonomia finanziaria e programmatoria del Comune, anche in relazione (necessaria) alla costituzione di uffici tributi specializzati e strutturati su dimensioni sovracomunali per creare professionalità idonee alla puntuale applicazione delle predette innovazioni.

Rispetto all'impianto originario del tributo, sono intervenute alcune rilevanti modifiche normative che hanno inciso sul prelievo fiscale nei confronti dei contribuenti nel corso degli anni. Per il 2021 si ripropongono le aliquote del 2020 che possono essere così riassunte:

CATEGORIA	ALIQ. IMIS 2020	DETRAZIONI DEDUZIONI
Gettito IMIS Abitazione principale, assimilate e relative pertinenze (escluse le Categorie A/1, A/8 e A/9)	0‰	
Gettito IMIS Abitazione principale in Categoria A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	3,5‰	€ 306,00
Gettito IMIS altre abitazioni comprese gli alloggi delle persone iscritte all'AIRE	8,95‰	
Gettito IMIS immobili ad uso non abitativo Cat. C1 – C3 – A10 - D2	5,5%	
D1 con rendita uguale o inferiore ad € 75.000,00 – D7 e D8 con rendita uguale o inferiore ad € 50.000,00	5,5%	
Gettito IMIS immobili ad uso non abitativo Cat. D1 con rendita superiore ad € 75.000,00 – D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00 - D3 –D4 – D6 –D9	7,9‰	
Gettito IMIS categoria D5 (banche)	8,95‰	
Gettito IMIS Fabbricati strumentali all'attività agricola e tutti i D10 con rendita uguale o inferiore ad € 25.000,00	0,00%	0,00
Gettito IMIS Fabbricati strumentali all'attività agricola e tutti i D10 con rendita superiore ad € 25.000,00	1‰	€.
Gettito IMIS fabbricati generici non compresi nelle categorie precedenti	8,95‰	
Gettito IMIS aree edificabili	8,95‰	

Per le poste inserite a bilancio si è tenuto conto che non tutti versano l'imposta dovuta: ad esempio nei casi di fallimento l'imposta non viene versata nell'anno di competenza, ma eventualmente nel momento in cui vengono venduti gli immobili, anche per gli anni pregressi, a partire dalla data di dichiarazione del fallimento. Oltre a questa mancanza di gettito derivante dalle procedure fallimentari, vi è anche l'evasione vera e propria cioè contribuenti che non versano il tributo dovuto.

EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA:

Nel corso del 2020, la Provincia ha introdotto con specifica norma di legge e con vigenza per il solo periodo d'imposta 2020 (in ragione della sua finalità a sostegno di determinate tipologie di fabbricati/contribuenti alla luce della situazione epidemiologica in corso) il nuovo articolo 14 bis della L.P. n. 14/2014. La norma ha previsto alcune fattispecie per le quali viene disposta l'esenzione I.M.I.S. (alberghi, strutture ricettive, teatri, cinematografi, ecc) e riduzione del 50% per bar e ristoranti, con rimborso ai comuni del minor gettito da parte della Provincia.

GETTITO ISCRITTO A BILANCIO

	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)
ENTRATE					
IMIS	691.028,42	667.701,05	693.000,00	700.000,00	700.000,00

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

L'ufficio tributi svolge attività di accertamento e liquidazione relativamente alle annualità per le quali non è ancora intervenuta decadenza dal potere di accertamento.

Per quanto riguarda le operazioni di controllo, proseguiranno anche nel prossimo triennio. L'invio del modello precompilato ha agevolato molto i contribuenti per quanto concerne errori materiali di calcolo. L'obiettivo come sempre, è quello di una verifica di tutte le posizioni tributarie, al fine di fronteggiare situazioni di evasione e per un ulteriore allargamento della base imponibile, con lo scopo di assicurare maggiori entrate al comune ed equità fiscale nei confronti dei contribuenti.

Le operazioni di accertamento sono effettuate mediante l'utilizzo di varie banche dati, in particolare dell'Ufficio catastale, Agenzia dell'entrate, oltre a dati interni (edilizia, anagrafe, ecc.).

I proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività di accertamento sono stimati in:

GETTITO ISCRITTO IN BILANCIO:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)
IMIS/I MUP da attività di accertamento	6.436,45	7.490,64	10.000,00	10.000,00	10.000,00
IMUP da attività di accertamento					
ICI da attività di accertamento	-	-	-	-	-
TASI da attività di accertamento					

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Il Comune di Cavareno non ha mai istituito tale tributo, destinato al finanziamento delle spese correnti di bilancio, la cui base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune.

TITOLO 2° - TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 2 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	573.084,57	657.202,00	671.385,00	593.887,00	576.696,00	2,16
Trasferimenti correnti da famiglie			-	-	-	
Trasferimenti correnti da imprese			-	-	-	
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal resto del mondo	-	-	-	-	-	
TOTALE Trasferimenti correnti	573.084,57	657.202,00	671.385,00	593.887,00	576.696,00	2,16

TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

I trasferimenti statali sono rappresentati dai trasferimenti erariali per minor gettito imposta pubblicità € 1.306,00 e dalla quota del cinque per mille dell'IRPEF, ai sensi art. 63 bis del D.L. 25 giugno 2008 n. 112.

Capitolo	Descrizione	2021	2022	2023
Entrata/Uscita	E (Entrata)			
Capitolo (E)	0000235 (Fondo perequativo)			
235	Fondo perequativo	68.408,00	75.000,00	75.000,00
235/2	Trasferimento provinciale per finanziamento "Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale"	0,00	0,00	0,00
235/3	Assegnazione risorse per rinnovo contratto personale dipendente	0,00	0,00	0,00
235/4	Fondo perequativo di cui articolo 6 comma 4 Legge provinciale n. 36/1993 e ss.mm.	0,00	0,00	0,00
235/5	Trasferimento per spese sanificazione e servizio polizia locale (artt. 114 e 115 decreto legge 17 marzo 2020)	0,00	0,00	0,00
235/6	Trasferimento per minor gettito IMIS fabbricati con destinazione d'uso turistica, ricreativa e culturale	0,00	0,00	0,00
Entrata/Uscita E	Totale Capitolo (E) 0000235	68.408,00	75.000,00	75.000,00
Capitolo (E)	0000255 (Contributi in conto interessi su mutui (altri)Ex capitolo 410)			
255/20	Contributi in conto interessi su mutui (altri)Ex capitolo 410	0,00	0,00	0,00
Entrata/Uscita E	Totale Capitolo (E) 0000255	0,00	0,00	0,00

Capitolo (E)	0000260 (Utilizzo quota del ex fondo investimenti)			
260	Utilizzo quota del ex fondo investimenti	133.644,00	90.682,00	73.491,00
Entrata/Uscita E	Totale Capitolo (E) 0000260	133.644,00	90.682,00	73.491,00
Capitolo (E)	0000280 (Trasferimenti per funzioni inerenti l'istruzione pubblica: scuole materneex capitoli 440/445)			
280/10	Trasferimenti per funzioni inerenti l'istruzione pubblica: scuole materneex capitoli 440/445	0,00	0,00	0,00
Entrata/Uscita E	Totale Capitolo (E) 0000280	0,00	0,00	0,00
Capitolo (E)	0000310 (Contributo provinciale per Progetto Family)			
310	Contributo provinciale per Progetto Family	1.600,00	1.600,00	1.600,00
Entrata/Uscita E	Totale Capitolo (E) 0000310	1.600,00	1.600,00	1.600,00
Capitolo (E)	0000325 (Trasferimento dalla Provincia per disinfezione seggi elettorali e mancati introiti Cosap)			
325/10	Trasferimento dalla Provincia per disinfezione seggi elettorali e mancati introiti Cosap	2.536,00	0,00	0,00
Entrata/Uscita E	Totale Capitolo (E) 0000325	2.536,00	0,00	0,00
Capitolo (E)	0000535 (Trasferimento da Unione Comuni Altanaunia per spese personale)			
535/1	Trasferimento da Unione Comuni Altanaunia per spese personale	401.299,00	401.299,00	401.299,00
535/2	Trasferimento da Unione Comuni Altanaunia per conguaglio rendiconti gestione scuola infanzia - anni pregressi	0,00	0,00	0,00
535/3	Trasferimento da Unione Comuni Altanaunia somme non utilizzate	21.432,00	0,00	0,00
535/4	Trasferimento da Unione Comuni Altanaunia per proventi da GSE	23.500,00	23.500,00	23.500,00
Entrata/Uscita E	Totale Capitolo (E) 0000535	446.231,00	424.799,00	424.799,00
Capitolo (E)	0001375 (Rimborso spese da soggetti consorziati/convenzionati/associati per Scuola materna)			
1375	Rimborso spese da soggetti consorziati/convenzionati/associati per Scuola materna	0,00	0,00	0,00
Entrata/Uscita E	Totale Capitolo (E) 0001375	0,00	0,00	0,00
Capitolo (E)	0001380 (Concorso nelle spese servizio scuola elementareEx capitolo 1520)			
1380/20	Concorso nelle spese servizio scuola elementareEx capitolo 1520	0,00	0,00	0,00
Entrata/Uscita E	Totale Capitolo (E) 0001380	0,00	0,00	0,00
Capitolo (E)	0001470 (Concorso spese Comune di Amblar per attivazione Progetto 10)			
1470/10	Concorso spese Comune di Amblar per attivazione Progetto 10	0,00	0,00	0,00
Entrata/Uscita E	Totale Capitolo (E) 0001470	0,00	0,00	0,00
	Totale Entrata/Uscita E	652.419,00	592.081,00	574.890,00
	TOTALE GENERALE ENTRATA	652.419,00	592.081,00	574.890,00

In merito alla finanza locale si precisa che:

Nell'ambito dell'Accordo che disciplina i rapporti finanziari fra le autonomie del territorio e lo Stato, sottoscritto in data 15 ottobre 2014, la Provincia di Trento si è impegnata ad attivare un'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei comuni al fine di ridurre l'indebitamento del settore pubblico.

Con il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2015, l'amministrazione provinciale e il Consiglio delle Autonomie locali hanno delineato l'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei Comuni.

La Legge di stabilità 2015 ha disposto che la Provincia autonoma di Trento attivi l'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei propri Comuni, utilizzando le proprie disponibilità di cassa, mediante anticipazione di fondi ai Comuni.

Successivamente la legge finanziaria provinciale 2015 ha normato tale operazione autorizzando la Provincia ad anticipare le risorse necessarie per tale operazione. La disposizione normativa prevede che la Provincia recuperi le somme anticipate, direttamente o tramite compensazione a valere sui trasferimenti in materia di finanza locale, tenuto conto che gli eventuali oneri derivanti dall'estinzione sono a carico della Provincia.

La Giunta provinciale con deliberazioni n. 708 del 4 maggio 2015, n. 1035 del 17 giugno 2016 e n. 2167 del 14.12.2017 ha approvato i criteri e modalità di recupero di tali somme che per il Comune di Cavareno ammontano a € 73.490,04 annuali a partire dal 2018 sino al 2027.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021, sottoscritto il 16 novembre 2020, ha stabilito che "allo stato attuale le risorse disponibili sul bilancio provinciale non consentono di prevedere ulteriori risorse per gli investimenti comunali. Si conferma pertanto quanto previsto dalla seconda integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 in merito alla dotazione finanziaria della quota ex FIM per il 2021. Per quanto riguarda la previsione delle annualità 2022 e 2023 della medesima quota ex FIM, la stessa (ad eccezione della quota relativa all'operazione di estinzione anticipata dei mutui effettuata nel 2015) è sospesa fino alla manovra di assestamento del bilancio provinciale. In tale sede, la Giunta Provinciale si impegna, compatibilmente con il quadro finanziario complessivo a rendere disponibili le risorse relative alla quota Ex FIM per il 2022.

Per quanto attiene i limiti di utilizzo in parte corrente della quota ex FIM, si conferma anche per il 2021, ai sensi di quanto stabilito da comma 2 dell'articolo 11 della L.P. 36/93 e s.m., quanto previsto dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020.

Anche in riferimento all'esercizio 2021 la quota del fondo investimenti minori utilizzabile in parte corrente è pari al 40% delle somme assegnate (al netto della quota relativa all'operazione di estinzione anticipata dei mutui da versare alla PAT nell'anno). I comuni che versano in condizioni di disagio finanziario, anche dovuto agli oneri derivanti dal rimborso della quota capitale dei mutui, possono utilizzare in parte corrente l'intera quota assegnata, comunque fino alla misura massima necessaria per garantire l'equilibrio di parte corrente del bilancio,.

Per garantire il pareggio di bilancio per l'anno 2021 è stato necessario applicare Ex fondo investimenti minori in parte corrente per € 133.644,00 di cui € 73.491,00 per il recupero da parte della Provincia Autonoma di Trento delle somme anticipate al Comune e destinate all'estinzione anticipate dei mutui di cui all'art. 22 della legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14.

Per garantire il pareggio di bilancio nel 2022 è stato necessario applicare Ex fondo investimenti minori in parte corrente per € 90.682,00 (tenuto conto di quanto stabilito nel Protocollo d'intesa sopra richiamato) di cui € 73.491,00 per il recupero da parte della Provincia Autonoma di Trento per le somme anticipate per l'estinzione anticipata dei mutui.

Per l'anno 2023 per consentire il pareggio di bilancio è stato applicato Ex fondo investimenti minori per € 73.491,00, a copertura di quanto dovuto alla PAT per le operazione di estinzione mutui.

TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI

Le poste più significative sono:

Unione dei Comuni Alta Anaunia – per rimborso spese del personale € 401.299,00

Il personale dipendente dei comuni aderenti all'Unione è messo a disposizione dell'Unione stessa, che riconosce il costo sostenuto per il personale direttamente all'ente di appartenenza, rimborsando il costo sostenuto.

Trasferimento da Unione Comuni Altananunia per proventi da GSE € 23.500,00

L'incentivo per l'installazione di pannelli fotovoltaici viene trasferito dall'Unione in quanto per adeguarsi alla normativa in materia, il gestore deve essere rappresentato dall'Unione stessa e non dai singoli comuni, pertanto quanto verrà incassato sul bilancio Unione verrà anche riversato nelle quote di competenza ai singoli comuni, proprietari dell'impianto.

Titolo 3° - Entrate extra tributarie

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)
	4	4	5	6	6
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	61.780,69	63.834,00	69.194,00	76.194,00	76.194,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti					
Interessi attivi		500,00	500,00	500,00	500,00
Altre entrate da redditi da capitale					
Rimborsi e altre entrate correnti	31.064,39	43.000,00	48.080,00	51.000,00	51.000,00
TOTALE Entrate extra tributarie	92.845,08	107.334,00	117.774,00	127.694,00	127.694,00

Le entrate extratributarie sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza tariffe e proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Sotto questa voce sono classificate le seguenti entrate principali:

- Diritti di segreteria su contratti € 4.000,00
- Proventi dalla gestione di terreni € 5.725,00 (affitti fondi rustici e concessione in uso terreni impianti risalita Campi Golf)
- Fitti attivi fabbricati (Caserma Carabinieri) € 16.682,00
- Proventi dalla gestione dei boschi € 3.000,00. Gli eventi meteorici eccezionali dei giorni dal 27 al 30 ottobre 2018, ed in particolare la forte velocità del vento del 29 ottobre, hanno causato ingenti danni alle foreste trentine. Allo stato attuale del monitoraggio delle aree colpite i danni sono stimati in circa 19.000 ha di superficie con oltre 3.300.000 m³ di legname a terra. Le conseguenze dei danni provocati ai boschi e alle foreste regionali sono gravi e complesse e tale situazione ha riportato notevoli danni anche sotto l'aspetto economico. Infatti il valore di mercato del legname è diminuito drasticamente. L'Amministrazione consapevole di questo ha ritenuto opportuno sospendere la vendita di lotti di legname, rinviandola agli anni futuri. L'importo stanziato a bilancio si riferisce a eventuali piccoli tagli di legname, necessari per mantenere in salute il bosco o per garantirne la sicurezza.
- Proventi dalla gestione dei beni diversi € 30.357,00 (utilizzo beni del Comune da parte dell'Unione)
- Il Servizio idrico integrato e teleriscaldamento vengono gestiti dall'Unione dei Comuni
- Il canone occupazione suolo pubblico e pubbliche affissioni, ora canone unico patrimoniale viene incassato direttamente dall'Unione

INTERESSI ATTIVI

L'entrata si riferisce agli interessi maturati sul conto di tesoreria

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI

Rientrano in questa tipologia le entrate derivanti da rimborsi di terzi di spese sostenute dall'ente a vario titolo, come ad esempio:

- Rimborsi e recuperi vari
- Credito iva derivante dall'attività commerciale split payment
- Credito iva derivante dall'attività commerciale reverse charge

Si rimanda al DUP dell'Unione dei Comuni Alta Anania per i proventi relativi alla gestione dei beni

dell'ente.

ANALISI DELLE RISORSE STRAORDINARIE

TITOLO 4° - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento
	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2020 rispetto al 2019
Tributi in conto capitale					
Contributi agli investimenti	1.041.340,10	708.293,00			-31,98%
Altri trasferimenti in conto capitale		-	-	-	
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	185.000,00	114.171,00			
Altre entrate da redditi da capitale	56.966,00	29.906,00			
TOTALE	1.283.306,10	852.370,00	0,00	0,00	-33,58%

Per quanto concerne il finanziamento delle opere pubbliche si fa rinvio a quanto rappresentato nella parte delle opere pubbliche.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

In questa voce sono inseriti i contributi in conto capitale erogati al Comune dalla Provincia Autonoma di Trento, quali Contributo Pat per lavori opera di presa Valcontres € 285.826,00, Contributo provinciale per intereventi valorizzazione naturalistica Rio Moscabio € 17.568,00, Fondo Investimenti € 29.100,00 € Budget 2015/2020 € 156.892,00, Fondo solidarietà € 56.463,00 .

- Contributo Bim Piano vallata Noce 2016/2020 utilizzato per la parte straordinaria € 22.791,00
- Contributo Bim per installazione colonnina ricarica ebikes € 7.000,00 - Canone aggiuntivo derivante dalle concessioni di grandi derivazioni di acque pubbliche a scopo idroelettrico € 114.171,00 utilizzati per finanziare varie spese in c/capitale.
- Contributo Bim interventi arredo urbano € 7.086,00
- Contributo Ministero interno per efficientamento energetico - pubblica illuminazione € 100.000,00
- Compartecipazione comuni Dambel e Sarnonico per intervento rivalutazione naturalistica biotopo Rio Moscabio € 25.567,00

GESTIONE DEL PATRIMONIO

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa

all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Nel rispetto del principio di salvaguardia dell'interesse pubblico la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, gestione delle strutture ed impianti comunali).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- La valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e alienazione dei beni, preordinata alla formazione di entrata nel bilancio del comune e la messa a reddito dei cespiti.
- La razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.
- La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventari dei beni demaniali, tramite un piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, di seguito riportato, l'ente ha tracciato un percorso di riconoscimento e valorizzazione del proprio patrimonio.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 31.07.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stata

indetta a norma dell'art. 35 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e s.m. ed int. asta pubblica distinte per la vendita dei tre lotti di terreno edificabili in C.C. Cavareno contraddistinti delle pp.ff. 885/26, 885/24, 885/27, 885/28 e 885/20, con aggiudicazione alla migliore offerta determinata con il criterio del massimo rialzo rispetto all'importo posto a base d'asta;

Con successiva deliberazione della Giunta comunale n. 10 del 11.03.2020 avente ad oggetto: "Approvazione verbale vendita con asta pubblica del terreno identificato dalle p.f. 885/27 e p.f. 885/20 (quota 1/3 - strada accesso) in C.C. Cavareno" si è provveduto:

1. ad approvare il verbale di aggiudicazione, sub allegato A), di data 20.01.2020, relativo all'asta pubblica per la vendita della p.f. 885/27 e p.f. 885/20 (quota 1/3 - strada accesso) in C.C. Cavareno;
2. ad alienare, in proprietà piena ed esclusiva la p.f. 885/27 e p.f. 885/20 (quota 1/3 - strada accesso) in C.C. Cavareno, al sig. Francesco Borzaga residente in Cavareno (TN) e la sig.ra Tiziana Depaoli residente in Cavareno (TN) - avverso il corrispettivo di Euro 157.500,00;

La vendita delle rimanenti pp.ff. 885/26, 885/24, 885/28 e 885/20 sarà riproposta nel corso del 2021.

I terreni agricoli che l'Amministrazione intende alienare prossimamente sono:

pp.ff. 241/1 461/2 469 472 473 843 844 846 1278/1 1279/1 1279/2 1280 1281 1314 1466/8 1466/9 1525/3 1525/4 1525/5 1501/3 1502/1.

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE

A bilancio l'entrata relativa ai proventi per permessi da costruire (ex oneri di urbanizzazione) è pari ad € 29.906,00.

I proventi per permessi di costruire sono stati destinati esclusivamente al finanziamento parziale di spese di investimento per opere di urbanizzazione primaria e secondaria. Le spese finanziate da tale risorsa possono essere impegnate solamente ad incasso avvenuto.

TITOLO 6° - ACCENSIONE DI PRESTITI

INDEBITAMENTO CON ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITÀ E ANDAMENTO TENDENZIALE NEL PERIODO DI MANDATO

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79.

Il Comune a seguito dell'estinzione anticipata dei mutui effettuata nel 2015 non ha più mutui in essere.

Non sono previsti accensioni di prestiti.

TITOLO 7° - ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Con deliberazione di Giunta n. 83 del 30.12.2020 si è provveduto a richiedere al tesoriere comunale, l'anticipazione di tesoreria prevista dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000 sino ad un importo massimo di euro 340.848,63, qualora l'ente si possa trovare in carenza di liquidità nel corso dell'esercizio 2021.

Lo stanziamento a bilancio risulta di € 500.000,00 tenuto conto che l'anticipazione deve essere regolarizzata periodicamente come da richiesta del tesoriere e quindi lo stesso non rappresenta il limite massimo dell'anticipazione, ma la sommatoria delle varie regolarizzazioni contabili rese necessarie nel corso dell'anno.

Con delibera di Giunta n. 1 del 28.01.2021 è stato affidato a trattativa privata, a seguito delle risultanze della gara informale esperita, il servizio di tesoreria dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anania e dei Comuni di Cavareno – Romeno – Ronzone per il periodo dal 01.01.2021 al 31.12.2025 alla associazione temporanea di imprese formata da Cassa Rurale Val di Non e da Cassa Centrale Banca, assumendo la Cassa Rurale Val di Non medesima la qualifica di Tesoriere capogruppo.

TITOLO 9° - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO.

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese,

stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			692.757,34		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		30.656,00	20.524,00	20.524,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.492.359,00	1.431.781,00	1.414.590,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.545.265,00	1.378.814,00	1.361.623,00
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			20.524,00	20.524,00	20.524,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			4.993,00	4.993,00	4.993,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		73.491,00	73.491,00	73.491,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-95.741,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		95.741,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		852.370,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		852.370,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
$Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E$			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO/FINANZIARIO FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
$W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità		(-)	95.741,00		

Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			-95.741,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

Con il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritto il 08 novembre 2019, le regole per l'assunzione di personale nei comuni vengono modificate e semplificate:

a) La copertura dei posti del personale addetto al funzionamento dell'ente, con spesa riferita alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), è ammessa nel rispetto degli obiettivi di qualificazione della spesa. Per questi posti, pertanto, non trova più applicazione il criterio del turn-over, ma quello delle compatibilità della spesa generata dalla nuova assunzione con il raggiungimento dei predetti obiettivi. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto. Per l'assunzione del personale con costi a carico della Missione 1 del bilancio comunale, l'applicazione della nuova disciplina presuppone la certificazione degli obiettivi di miglioramento e la compatibilità della spesa con il loro conseguimento. Di conseguenza, in via transitoria, ossia fino alla data individuata dalla deliberazione che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, e comunque non oltre il 30 giugno 2020, è consentita la sostituzione del personale cessato nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. Successivamente al predetto termine il comune che non ha certificato il raggiungimento dell'obiettivo non può procedere ad assunzioni fino alla certificazione degli obiettivi di qualificazione della spesa. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.

b) Per i posti la cui spesa è prevista invece nell'ambito delle altre Missioni del bilancio comunale è possibile assumere in sostituzione di personale cessato nei limiti della spesa sostenuta per il medesimo personale nel corso dell'anno 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. I comuni la cui dotazione di personale si pone al di sotto dello standard definito su base di parametri tecnici con intesa tra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie Locali possono inoltre assumere ulteriore personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.

In via transitoria, fino alla definizione della predetta intesa, i comuni possono assumere personale la cui spesa è prevista nell'ambito delle Missioni del bilancio comunale diverse dalla 1, nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto e l'assunzione del personale necessario a fare fronte alle operazioni di ripristino e di gestione del patrimonio conseguenti ai danni arrecati dagli eventi di maltempo verificatesi nell'ottobre 2018.

Sono inoltre ammesse in via transitoria e con riferimento al personale la cui spesa è iscritta nell'ambito delle Missioni diverse dalla Missione 1, le assunzioni relative a:

a) personale addetto all'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, ivi inclusi i custodi forestali e il personale necessario per assicurare lo svolgimento dei servizi essenziali;

b) personale di polizia locale, di ruolo, nel rispetto degli standard minimi di servizio previsti dall'articolo 10, comma 4 della legge provinciale 27 giugno 2005, n. 8, e a tempo determinato (pertanto anche degli stagionali).

L'emergenza sanitaria in corso ha peraltro reso necessario sospendere l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni; contemporaneamente, considerata la difficoltà che i comuni avrebbero potuto incontrare nell'assicurare il presidio delle funzioni e dei servizi nelle condizioni di gestione del personale causate dall'emergenza epidemiologica, nel corso del 2020 si è ritenuto opportuno soprassedere alla definizione di 'organici standard'; la scelta del legislatore è stata pertanto quella di mantenere invariata per tutto il 2020 la disciplina transitoria introdotta fine 2019, permettendo ai comuni di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta per il personale nel corso del 2019.

L'adeguatezza degli organici rimane peraltro il presupposto fondamentale per consentire ai comuni l'assolvimento delle funzioni istituzionali e l'erogazione dei servizi; soprattutto per i comuni con dotazioni di personale non ampie, si rende pertanto indispensabile intervenire sulla normativa.

Con il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2021, sottoscritto il 16 novembre 2020, si propone di introdurre e applicare, per i soli comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il criterio della dotazione-standard, consentendo l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, da adottare entro la data del 31 gennaio 2021. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con dotazione inferiore allo standard stabilito, potranno coprire i posti definiti sulla base della predetta deliberazione e previsti nei rispettivi organici, nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione. La Provincia si impegna, compatibilmente con le risorse disponibili, ad intervenire, secondo criteri e modalità definiti nella medesima deliberazione attuativa, a sostegno dei comuni di dimensione demografica inferiore a 5.000 abitanti che non dispongano delle risorse sufficienti a raggiungere la dotazione standard definita.

Ai comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che presentano una dotazione superiore a quella standard, sarà comunque consentito nel 2021 di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel 2019.

Fino all'adozione della citata deliberazione attuativa, per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti si propone di mantenere in vigore il regime previsto dalla legge di assestamento del bilancio 2020, e di consentire quindi la possibilità di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019.

Rimane invariata per tutti Comuni:

- la facoltà di sostituire con assunzioni a tempo determinato o comandi il personale che ha diritto alla conservazione del posto, per il periodo dell'assenza del titolare;
- la possibilità di assumere personale addetto ad adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali nei limiti delle dotazioni stabilite, e di assumere personale necessario all'erogazione dei servizi essenziali;
- l'assunzione di personale con spesa interamente coperta da entrate di natura tributaria o extratributaria, da trasferimento da altri enti, o con fonti di finanziamento comunque non a carico del bilancio dell'ente.

PERSONALE	IN SERVIZIO AL 31.12.2020			di cui NON DI RUOLO
	Tempo pieno	Part-time	Totale	Totale
Categoria e posizione economica				
Segretario		1	1	1
A		3	3	
B base		1	1	
B evoluto	2		2	
C base	2		2	
C evoluto	1		1	
D base	1		1	
D evoluto				

EVOLUZIONE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO - macroaggregato "Redditi da lavoro dipendente" (1.01)			
2020	2021	2022	2023
401.298,00	429.549,00	411.980,00	411.980,00

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

In questa voce è classificata come posta principale l'Irap dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti e su reddito assimilato al lavoro dipendente; il Comune di Cavareno non applica "il metodo commerciale" sui servizi a rilevanza commerciale (art. 10 comma 2 D. Lgs. 446/1997) = IRAP € 27.736,00

TITOLO 1° - SPESE CORRENTI

Vengono sinteticamente analizzati i singoli macroaggregati:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI dell'anno 2021		PREVISIONI dell'anno 2022		PREVISIONI dell'anno 2023	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	429.549,00	3.746,00	411.980,00	0,00	411.980,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	39.597,00	5.587,00	31.310,00	0,00	31.119,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	109.400,00	10.000,00	99.050,00	0,00	88.000,00	0,00
104	Trasferimenti correnti	887.337,00	124.296,00	761.092,00	3.179,00	756.092,00	3.179,00
107	Interessi passivi	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.865,00	0,00	10.865,00	0,00	10.865,00	0,00
110	Altre spese correnti	68.017,00	0,00	64.017,00	0,00	63.067,00	0,00
100	Totale TITOLO 1	1.545.265,00	143.629,00	1.378.814,00	3.179,00	1.361.623,00	3.179,00

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente. Le previsioni sono state calcolate sul fabbisogno storico delle spese. Nel bilancio del Comune, le suddette tipologie di spese vengono rappresentate principalmente dal trasferimento della quota di parte corrente che il Comune è tenuto nei confronti dell'Unione, quale soggetto delegato a sostenere direttamente questa tipologia di spesa.

SPESE MACROAGGREGATI

Capitolo	Descrizione	2021	2022	2023
Entrata/Uscita	U (Uscita)			
10	Acquisti per attività o iniziative di rappresentanza	1.000,00	1.000,00	500,00
50	Indennita' di carica agli amministratori	42.000,00	42.000,00	42.000,00
60	Indennita' di presenza ai Consiglieri comunali	3.000,00	3.000,00	3.000,00
70	Indennita' di presenza ai componenti delle commissioni comunali	500,00	500,00	500,00
80	Indennita' e rimborso spese per missioni amministratori	3.000,00	3.000,00	2.000,00

100	Rimborso oneri per assenze dal lavoro degli amministratori	300,00	300,00	300,00
110	Compenso ai componenti il collegio dei revisori dei conti	4.900,00	4.900,00	4.900,00
128	Spese per attivita' o iniziative di rappresentanza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
129	Spese per addobbi natalizi	3.000,00	3.000,00	1.000,00
400	Inserzioni e pubblicazioni	2.000,00	2.000,00	2.000,00
490	Servizi legali	4.000,00	4.000,00	3.000,00
490/1	Rimborso spese legali per causa Springhetti	5.000,00	0,00	0,00
510	Compensi e indennita' per concorsi	1.000,00	1.000,00	500,00
940	Servizio di tesoreria	300,00	300,00	300,00
950	Servizio di riscossione delle entrate - Rilevante ai fini IVA	2.000,00	2.000,00	2.000,00
965	Indennita' e rimborso spese per missioni	200,00	200,00	200,00
1315	Indennita' e rimborso spese per missioni	200,00	200,00	200,00
1500	Mobili, arredi, attrezzature ed utensili non sup. 1 m.	500,00	500,00	500,00
1640	Manutenzioni altre	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1680	Spese per la fatturazione del legname Rilevante ai fini IVA Ex capitolo 1080	5.000,00	5.000,00	4.000,00
1685	Spese per operazioni forestalirilevante ai fini IVA	2.000,00	2.000,00	1.000,00
1685/10	Rimborso missioni personale dipendente	100,00	100,00	100,00
1688	Acquisto buoni legna uso civico rilevante ai fini IVA	3.500,00	3.500,00	3.500,00
2030	Incarichi e collaborazioni professionali per perizie, collaudi e sopralluoghi	2.000,00	2.000,00	2.000,00
2030/30	Indennita' e rimborso spese per missioni	500,00	500,00	500,00
2220	Materiale per consultazioni elettorali	500,00	500,00	500,00
2330	Servizi per consultazioni popolari	2.000,00	2.000,00	2.000,00
2330/3	Spese postali consultazioni elettorali	500,00	500,00	500,00
2340	Compensi per commissione elettorale	300,00	300,00	300,00
2346	Indennita' e rimborso spese per missioni	200,00	300,00	300,00
2530/10	Stampa bollettino amministrazione	2.000,00	2.000,00	2.000,00
3271/1	Progetti scuola infanzia	2.000,00	2.000,00	2.000,00
3275	Rimborso missioni personale dipendente	300,00	300,00	300,00
4100/1	Attivazione progetti culturali	2.000,00	2.000,00	1.000,00
4800	Incarico progettazione preliminare parcheggio Via A. Castelli	5.000,00	0,00	0,00
4920/10	Rimborso missioni personale dipendente	100,00	100,00	100,00
5690	Servizi di manutenzione parchi, giardini, verde pubblico	5.000,00	4.550,00	2.000,00
5999	Interventi politiche giovanili	1.500,00	1.500,00	1.000,00
	Totale Entrata/Uscita U	109.400,00	99.050,00	88.000,00
	TOTALE GENERALE SPESA	109.400,00	99.050,00	88.000,00

TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi:

SPESE MACROAGGREGATI				
Capitolo	Descrizione	2021	2022	2023
Entrata/Uscita	U (Uscita)			
560	Quota 10% diritti segreteria destinati al fondo di cui alla L.R.10/98	400,00	400,00	400,00
580/15	Diritti di rogito liquidati dal Comune di Sarnonico	2.700,00	2.700,00	2.700,00
580/20	Quota consortile Consorzio Miglioramento Fondiario	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1320/10	Contributo 0,8 per mille su riscossione diretta IMUP	200,00	200,00	200,00
1690	Versamenti sul Fondo Forestale per migliorie boschive	500,00	500,00	500,00
1700	Trasferimento al Comune di Fondo per spese di vigilanza/custodia forestale	4.000,00	3.000,00	3.000,00
1700/10	Quota partecipazione Associazione Forestale Monte Roen	500,00	500,00	500,00
2560/10	Trasferimento all'Unione Comuni per spese correnti	746.741,00	742.613,00	742.613,00
2560/11	Trasferimento all'Unione Comuni per spese correnti UNA TANTUM	10.895,00	2.679,00	2.679,00
3080/10	Liquidazione trattamento di fine rapporto	500,00	500,00	500,00
4400	Contributi ad associazioni per finalita' culturali	4.000,00	4.000,00	1.000,00
4720	Contributi per iniziative o attivita' di promozione nel settore sportivo.	2.000,00	2.000,00	1.000,00
4730	Contributi alla Pro Loco per l'attivita' nel campo del turismo.	1.000,00	1.000,00	0,00
6450	Trasferimenti a sostegno attivita economiche, commerciali e artigianali (art. 106 d.l. 34/2020)	70.000,00	0,00	0,00
6450/10	Trasferimenti a sostegno attivita economiche, commerciali e artigianali	42.901,00	0,00	0,00
	Totale Entrata/Uscita U	887.337,00	761.092,00	756.092,00
	TOTALE GENERALE SPESA	887.337,00	761.092,00	756.092,00

L'importo più significativo è quello stanziato per il trasferimento all'Unione dei Comuni, quale quota di compartecipazione delle spese correnti, in base alle percentuali di riparto stabilite con deliberazione del Consiglio dell'Unione N. 2 del 30 giugno 2014 e modificate con successiva deliberazione di consiglio n. 15 del 18 giugno 2019 avente ad oggetto: "Approvazione nuova convenzione per trasferimento di competenze dal Comune di Cavareno all'Unione dei Comuni dell'Alta Anania e aggiornamenti a seguito recesso Comuni di Sarnonico e Malosco", sono state approvate le nuove percentuali di partecipazione ed in particolare:

	RIPARTO INIZIALE	RIPARTO NUOVO
Romeno	27,45%	42,09%
Cavareno	23,31%	35,72%
Sarnonico	21,23%	-----
Malosco	13,53%	-----
Ronzone	14,48%	22,19%
TOTALE	100,00%	100,00%

INTERESSI PASSIVI

La spesa per interessi passivi è prevista in € 500,00 legata ad un eventuale utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi. La previsione viene fatta prudenzialmente sulla base del trend storico. In particolare si evidenzia lo stanziamento di euro 2.000,00 per entrate non dovute da rimborsare. E' previsto inoltre uno stanziamento pari ad € 8.865,00 per la quota a carico del Comune relativa alla compartecipazione al Fondo di solidarietà come da dati forniti dalla Provincia in merito alla finanza locale.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano allocazione nei precedenti macroaggregati per € 68.017,00 ed in particolare:

SPESE MACROAGGREGATI

Capitolo	Descrizione	2021	2022	2023
Entrata/Uscita	U (Uscita)			
660/100	Fondo pluriennale vincolato - servizio gestione economica finanziaria	2.200,00	2.200,00	2.200,00
710/100	Fondo pluriennale vincolato - Contributi previdenziali e assistenziali (Cpdel - Inail -Inps/ds- sanifonds)	530,00	530,00	530,00
710/101	Fondo pluriennale vincolato - Contributi fondo pensione personale dipendente (laborfond e solidarieta')	80,00	80,00	80,00
710/102	Fondo pluriennale vincolato - Contributi Ex Inadel	70,00	70,00	70,00
1000/100	Fondo pluriennale vincolato - Irap	200,00	200,00	200,00
1030/101	Fondo pluriennale vincolato - servizio tributi	2.693,00	2.693,00	2.693,00
1080/100	Fondo pluriennale vincolato -Contributi previdenziali e assistenziali e assicurativi (Cpdel- Inail-Inps/ds- Sanifonds)	655,00	655,00	655,00

1080/101	Fondo pluriennale vincolato - Contributi fondo pensione (laborfond e solidarieta')	96,00	96,00	96,00
1330/100	Fondo pluriennale vincolato - Irap	229,00	229,00	229,00
1360/100	Fondo pluriennale vincolato - servizio gestione beni demaniali e patrimoniali	1.093,00	1.093,00	1.093,00
1410/100	Fondo pluriennale vincolato - Contributi previdenziali e assistenziali e assicurativi (Cpdel - Inail- Inps/ds - Sanifonds)	280,00	280,00	280,00
1410/101	Fondo pluriennale vincolato - Contributi fondo pensione (Laborfond e solidarieta')	39,00	39,00	39,00
1540	Assicurazioni	500,00	500,00	500,00
1720/100	Fondo pluriennale vincolato - Irap	93,00	93,00	93,00
1770/100	Fondo pluriennale vincolato - servizio tecnico	2.390,00	2.390,00	2.390,00
1820/100	Fondo pluriennale vincolato - Contributi previdenziali e assistenziali e assicurativi (Cpdel - Inail - Inps/ds - Sanifonds)	590,00	590,00	590,00
1820/101	Fondo pluriennale vincolato -Contributi fondo pensione (laborfond e solidarieta')	85,00	85,00	85,00
1820/102	Fondo pluriennale vincolato -Contributi Ex Inadel	70,00	70,00	70,00
2050/100	Fondo pluriennale vincolato -Irap	205,00	205,00	205,00
2080/101	Fondo pluriennale vincolato - servizio demografico	2.693,00	2.693,00	2.693,00
2130/100	Fondo pluriennale vincolato - Contributi previdenziali e assistenziali e assicurativi (Cpdel -Inail - Inps/ds - Sanifonds)	660,00	660,00	660,00
2130/101	Fondo pluriennale vincolato - Contributi fondo pensione (laborfond e solidarieta')	100,00	100,00	100,00
2380/100	Fondo pluriennale vincolato - Irap	230,00	230,00	230,00
2570/20	Iva a debito	30.000,00	30.000,00	30.000,00
2580	Fondo crediti di dubbia esigibilita'	4.993,00	4.993,00	4.993,00
2580/1	Fondo vincolato per la copertura perdite degli organismi partecipati	1.000,00	1.000,00	1.000,00
2580/3	Fondo accantonamento rischi spese legali	2.000,00	2.000,00	2.000,00
2580/4	Fondo garanzia debiti commerciali	1.000,00	0,00	0,00
2600	Fondo di riserva ordinario	8.000,00	5.000,00	4.050,00
3050/101	Fondo pluriennale vincolato - servizio scuola materna	2.890,00	2.890,00	2.890,00
3100/100	Fondo pluriennale vincolato - Contributi previdenziali e assistenziali e assicurativi (Cpdel - Inail - Inps/ds - Sanifonds)	730,00	730,00	730,00
3100/101	Fondo pluriennale vincolato - Contributi Fondo pensione (Laborfond e Solidarieta')	105,00	105,00	105,00
3350/100	Fondo pluriennale vincolato -Irap	250,00	250,00	250,00
4740/101	Fondo pluriennale vincolato - servizio viabilità	919,00	919,00	919,00
4790/100	Fondo pluriennale vincolato - Contributi previdenziali e assistenziali	235,00	235,00	235,00
4790/101	Fondo pluriennale vincolato - Contributi fondo pensione (laborfond e solidarieta')	35,00	35,00	35,00
4955/100	Fondo pluriennale vincolato - Irap	79,00	79,00	79,00
	Totale Entrata/Uscita U	68.017,00	64.017,00	63.067,00
	TOTALE GENERALE SPESA	68.017,00	64.017,00	63.067,00

OBIETTIVI OPERATIVI SUDDIVISI PER MISSIONI E PROGRAMMI

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

In particolare le spese correnti comprendono: il costo del personale dipendente e i relativi oneri, gli acquisti di beni e di servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti di competenza del Comune perché non trasferite all'Unione dei Comuni Alta Anaunia. L'Unione dei Comuni rimborsa integralmente ai singoli enti partecipanti la spesa per il personale dipendente. I singoli Comuni partecipano al sostenimento di tutte le spese correnti (costo del personale incluso) sulla base della percentuale stabilita inizialmente dalla Convenzione.

La segreteria è il punto nodale che deve farsi carico di interagire con le strutture organizzative per facilitare le capacità organizzative della struttura e il perseguimento degli obiettivi assegnati alle varie funzioni.

Il cambiamento deve partire inevitabilmente da una condivisione del modo di organizzare l'azienda con i segretari che si devono fare carico delle indicazioni degli amministratori. Organizzare una nuova struttura impone di accettare e interpretare doverosamente e adeguatamente il cambiamento.

Ogni struttura è chiamata a elaborare e rispettare un piano di attività degli obiettivi assegnati che si esplica nella stesura di "piani operativi" con indicate le azioni/le motivazioni dell'azione (la finalità che l'azione si pone con i benefici attesi) e il tempo previsto di esecuzione.

La finalità è di pianificare il lavoro delle varie aree di responsabilità, controllandone gli esiti.

Obiettivo principale, trasversale a tutte le strutture interne, è l'esecuzione delle attività in capo ai rispettivi uffici individuate nel nuovo assetto e nei relativi atti d'indirizzo, rispettando tempistiche e soprattutto la soddisfazione di amministratori e cittadini.

Di seguito si riportano gli obiettivi assegnati alle varie unità operative

SEGRETARI

Farsi carico dell'efficiamento dell'organizzazione della struttura che deve rispettare le linee programmatiche di competenza dell'Organo politico. Essi debbono proporre periodicamente aggiornamenti organizzativi al fine di ottenere un'efficace azione amministrativa, rimuovendo eventuali criticità.

BILANCIO E FINANZA

Adozione di bilanci per i Comuni e per l'Unione che, nel rispetto dei principi dettati dal Nuovo ordinamento contabile introdotto dal Decreto legislativo 118/2011 sappiano fornire uno strumento flessibile in grado di adeguare le mutate politiche gestionali all'effettive esigenze programmatiche.

TRIBUTI

Stesura/esame/condivisione della situazione generale dei Comuni con segnalazione delle proposte di efficientamento finalizzate a migliorare la produttività della struttura. Promuove iniziative volte all'incasso dei tributi arretrati che spettano ai vari Comuni aderenti, incentivando nel contempo un costante monitoraggio e tempestivo recupero di somme dovute.

TECNICI

Si è cercato di razionalizzare ed efficientare al meglio il servizio tecnico, tramite la divisione organizzativa e del personale, ripartendo i compiti tra lavori pubblici e edilizia privata.

Costantemente si cerca di prestare particolare attenzione all'organizzazione di quei servizi gestiti da terzi, ma che implicano un coinvolgimento di tutte le strutture dei singoli comuni (es. servizio pulizia, manutenzione parchi e giardini, strade ecc.), al fine di mantenere un giusto equilibrio tra la qualità ed il costo dei servizi offerti e la relativa gestione economica.

URP

Sono stati istituiti con la precisa finalità di avvicinare il cittadino alle Pubbliche Amministrazioni. Vanno quindi potenziati e valorizzati perché rappresentano il primo punto di contatto tra cittadino e amministrazione stessa. Essi debbono farsi carico delle istanze dei cittadini e rappresentare così agli Organismi politici quelle che sono le richieste della popolazione per attuare una nuova modalità di coinvolgimento delle singole utenze nella gestione della "cosa pubblica".

OPERAI

Debbono garantire la cura e gestione del territorio, nonché la manutenzione degli immobile comunali, segnalando quelli che sono gli interventi necessari per il mantenimento efficiente delle strutture esistenti.

Si rapportano in modo costante con gli assessori incaricati tramite il coinvolgimento del Responsabile del Servizio tecnico che darà attuazione agli indirizzi programmatici.

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

0101 Programma 01 Organi istituzionali

Gli organi istituzionali sono il Consiglio, la Giunta e il Sindaco.

L'intento primario è di rafforzare lo spirito di collaborazione all'interno degli organi istituzionali, perché è solo dal confronto costruttivo che nascono le idee migliori, anche se il difficile momento e gli attriti attuali ne condizionano purtroppo lo sviluppo.

Tale collaborazione, fondamentale e insostituibile nei momenti di crisi come quelli che stiamo vivendo, dovrà esplicitarsi, prima di tutto, nella costruzione efficiente ed efficace di una struttura associata a servizio dei cittadini con risposte in linea con i rilevanti cambiamenti in atto nella società.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
0101	Programma 01		Organi istituzionali				
	Titolo 1	13.930,64	Spese correnti	previsione di competenza	62.000,00	70.000,00	70.000,00
				di cui già impegnato		(40.015,04)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	72.231,40	83.930,64	
	Totale Programma	13.930,64	Organi istituzionali	previsione di competenza	62.000,00	70.000,00	70.000,00
				di cui già impegnato		(40.015,04)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	72.231,40	83.930,64	

0102 Programma 02 Segreteria generale

Le finalità da conseguire dalla Segreteria Generale sono la semplificazione amministrativa, la partecipazione all'azione amministrativa, la trasparenza, l'innovazione e la razionalizzazione.

L'operatività in tale settore si attua attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- adempimenti sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione
- miglioramento degli strumenti di comunicazione
- digitalizzazione dei provvedimenti amministrativi e loro conservazione
- implementazione del sito internet favorendo la pubblicazione e l'accesso alla documentazione amministrativa

Nel corso dell'anno 2020 il Segretario del Comune di Romeno, ha rassegnato le proprie dimissioni per assunzione di altro incarico. Conseguentemente è stata indetta procedura per la

sostituzione di tale ruolo.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE							
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
0102 Programma 02	Segreteria generale						
Titolo 1	Spese correnti	12,88	previsione di competenza	24.100,00	22.637,00	17.100,00	16.909,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	16.054,66	12.649,88		
Totale Programma	02 Segreteria generale	12,88	previsione di competenza	24.100,00	22.637,00	17.100,00	16.909,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	16.054,66	12.649,88		

0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Il servizio Finanziario dell'Unione ha difficoltà nella gestione dei singoli bilanci dei Comuni e dell'Unione stessa, soprattutto in considerazione delle continue novità normative che disciplinano la materia. Il sistema contabile dell'Unione è incentrato sulla contabilità finanziaria.

Con le nuove disposizioni introdotte, i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti sono tenuti a redigere dall'anno 2020 un prospetto riepilogativo della situazione economico patrimoniale, che va ulteriormente ad ampliare i già notevoli adempimenti contabili cui deve adempiere il Servizio finanziario. Ricordiamo in maniera non esaustiva i più significativi adempimenti di legge in materia contabile:

- Tracciabilità dei pagamenti
- Certificazione dei debiti
- Monitoraggio fatture passive
- Verifica degli eventuali inadempimenti tributari di beneficiari dei mandati
- Rapporti ed adempimenti nei confronti della Sezione Regionale della Corte dei Conti tramite piattaforma telematica
- Introduzione della fattura elettronica e disciplina dello "split payment" e del "reverse charge"
- Periodici monitoraggi richiesti dai vari Organi di controllo
- Contabilità Iva e Irap, relative comunicazioni e dichiarazioni, in relazione

all'attività commerciale svolta dall'Unione

- Rapporti con la Provincia per quanto riguarda la Finanza Locale dalla quale dipendono le risorse finanziarie dell'Unione
- Gestione del personale dipendente sia per la parte ordinaria sia per quanto riguarda il conteggio e l'istruttoria finale dei singoli periodi contributivi al fine del pensionamento del dipendente.

Per adempiere a tutti gli obblighi normativi sopra citati si rende necessaria una costante attività di formazione del personale addetto.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
MISSIONE	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione						
0103 Programma	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		<i>previsioni di cassa</i>	16.054,66	12.649,88		
Titolo 1	Spese correnti	809,04	previsione di competenza	71.343,00	77.385,00	72.180,00	72.180,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(40.300,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(8.736,00)</i>	<i>(3.080,00)</i>	<i>(3.080,00)</i>	<i>(3.080,00)</i>
			previsioni di cassa	63.292,77	75.114,04		
Totale Programma	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	809,04	previsione di competenza	71.343,00	77.385,00	72.180,00	72.180,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(40.300,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(8.736,00)</i>	<i>(3.080,00)</i>	<i>(3.080,00)</i>	<i>(3.080,00)</i>
			<i>previsioni di cassa</i>	63.292,77	75.114,04		

0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Le entrate tributarie rappresentano una risorsa finanziaria sempre più importante e ormai insostituibile per il Comune.

La Provincia attua sull'intero territorio provinciale un misuratore che stima il gettito teorico di ogni Comune. La mancata riscossione di una parte dell'imposta, rispetto a quanto stimato a livello provinciale, comporta di conseguenza un minor livello di entrate correnti.

In quest'ottica è fondamentale avere a disposizione strumenti che, con l'ausilio della tecnologia e dell'informatica, permettano una approfondita conoscenza del territorio e di quanto sul territorio costituisce elemento di imponibilità tributaria: gli edifici in primis ma anche le altre infrastrutture e i terreni. Solo in questo modo il Comune può, da un lato massimizzare le entrate tributarie, ma anche ridistribuire il carico fiscale su una platea di contribuenti maggiormente ampia al fine dell'attuazione della equità fiscale.

L'ufficio tributi assicura una costante verifica degli adempimenti dei contribuenti in materia di ICI, IMU e IMIS, tariffe servizio idrico integrato, e dei canoni attraverso l'attività di accertamento, unitamente all'implementazione della banca dati delle unità immobiliari presenti sul territorio comunale.

A seguito del pensionamento del dipendente addetto al Servizio Tributi del Comune di Romeno, si rende estremamente necessario provvedere alla sua sostituzione e conseguente riorganizzazione del Servizio tributi, che rappresenta all'interno dei singoli comuni struttura indispensabile per adempiere alle funzioni fondamentali dell'Ente, quali quella di garantire le entrate tributarie.

Il Servizio tributi collabora in maniera inscindibile con il Servizio Finanziario al fine di garantire l'attuazione dei programmi e soprattutto per assolvere ai molteplici obblighi contabili che coinvolgono l'operatività di entrambi i servizi.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
MISSIONE	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione						
0104 Programma	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		<i>previsioni di cassa</i>	16.054,66	12.649,88		
Titolo 1	Spese correnti	10.189,03	previsione di competenza	68.129,00	60.374,00	60.111,00	60.111,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(27.400,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(3.673,00)</i>	<i>(3.673,00)</i>	<i>(3.673,00)</i>	<i>(3.673,00)</i>
			previsioni di cassa	75.955,50	66.890,03		
Totale Programma	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	10.189,03	previsione di competenza	68.129,00	60.374,00	60.111,00	60.111,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(27.400,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(3.673,00)</i>	<i>(3.673,00)</i>	<i>(3.673,00)</i>	<i>(3.673,00)</i>
			<i>previsioni di cassa</i>	75.955,50	66.890,03		

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Il programma comprende la gestione amministrativa ed economica del patrimonio immobiliare: dall'acquisizione, alienazione e permuta riferite ai beni immobili alla gestione dei contratti attivi e passivi, quali locazioni, concessioni, comodati ecc, alla gestione dei diritti sui beni di uso civico e tutti gli altri adempimenti giuridici e gestionali da un punto di vista amministrativo ed economico che possono interessare a vario titolo il patrimonio immobiliare del comune.

Ridurre i costi di manutenzione e definire il giusto utilizzo per ogni immobile è un obiettivo che l'amministrazione precedente ritiene prioritario.

Si continuerà con il monitoraggio e adeguamento delle valutazioni degli immobili

comunali al fine di individuare ciò che è effettivamente necessario e ciò che non lo è per i fini istituzionali.

L'intento è anche quello di ridurre i costi di gestione attraverso la razionalizzazione dell'utilizzo dei beni posseduti.

Nel 2016 il Comune di Amblar, catastalmente competente, ha rilasciato al comune di Cavareno la licenza edilizia per la realizzazione di una baita comunale in località Mezzavia a servizio della Comunità di Cavareno da utilizzare secondo un regolamento che verrà predisposto una volta ultimata l'opera. I lavori verranno completati a breve.

In questo programma, nella parte in conto capitale, sono state inseriti gli stanziamenti di spesa ritenuti necessari per la manutenzione e conservazione degli immobili ad essa attribuiti.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020				
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	
0105 Programma 05	Titolo 1 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Spese correnti	3.760,13	previsione di competenza	48.583,00	48.760,00	48.495,00	48.495,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(25.722,84)	(0,00)	(0,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(1.510,00)	(1.505,00)	(1.505,00)	(1.505,00)	
			previsioni di cassa	49.332,58	51.015,13			
	Titolo 2 Spese in conto capitale	364.346,52	previsione di competenza	423.223,14	53.000,00	0,00	0,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(941,35)	(0,00)	(0,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	430.735,40	417.346,52			
	Totale Programma	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	368.106,65	previsione di competenza	471.806,14	101.760,00	48.495,00	48.495,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(26.664,19)	(0,00)	(0,00)
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				(1.510,00)	(1.505,00)	(1.505,00)	(1.505,00)	
previsioni di cassa				480.067,98	468.361,65			

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

Il programma comprende i servizi per l'edilizia relativi agli atti e alle istruttorie autorizzative, quali permessi a costruire, le segnalazioni per inizio attività edilizia e le dichiarazioni, con la redazione dell'istruttoria tesa alla verifica di tutto l'iter procedurale, dei contributi di costruzione e di tutti gli allegati e la documentazione necessari per la loro formalizzazione ed eventuale successivo rilascio, la predisposizione di certificati di destinazione urbanistica, le attività connesse alla vigilanza e al controllo edilizio del territorio, le certificazioni di agibilità e la definizione delle pratiche di condono.

LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il programma comprende l'insieme dei servizi e delle attività legate alla gestione e al miglioramento dei beni demaniali e patrimoniali. L'azione è tesa ad un naturale quanto motivato sviluppo tramite:

- Manutenzione ordinaria
- Investimenti straordinari (vedi programma di legislatura di ogni singolo comune appartenente all'Unione)

Il funzionario del Servizio tecnico dipendente del Comune di Cavareno, con il primo aprile passa all'Amministrazione provinciale. Il Comune di Cavareno si è già attivato ad espletare la procedura per una nuova assunzione.

L'Unione inoltre intende sottoscrivere una convenzione con il Comune Ruffrè Mendola per la gestione sovracomunale del Servizio Tecnico, al fine di affiancare un supporto all'Ufficio tecnico, garantendo così una corretta gestione di tutti gli adempimenti in capo a questo settore.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
0106 Programma 06	Ufficio tecnico						
Titolo 1	Spese correnti	4.080,19	previsione di competenza	70.522,00	83.662,00	75.175,00	75.175,00
			di cui già impegnato		(32.900,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(8.722,00)	(3.340,00)	(3.340,00)	(3.340,00)
			previsioni di cassa	78.600,92	84.402,19		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma	06 Ufficio tecnico	4.080,19	previsione di competenza	70.522,00	83.662,00	75.175,00	75.175,00
			di cui già impegnato		(32.900,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(8.722,00)	(3.340,00)	(3.340,00)	(3.340,00)
			previsioni di cassa	78.600,92	84.402,19		

0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile

Al programma fanno capo i compiti e le funzioni svolte dai servizi demografici e URP (attualmente dislocati in ogni singolo ente). In particolare si tratta delle funzioni specifiche in materia di anagrafe, della raccolta sistematica dell'insieme delle notizie concernenti le famiglie e delle convivenze di persone residenti o domiciliate nella zona di competenza territoriale dell'Unione e delle persone già residenti, ora residenti all'estero, del controllo dei cittadini comunitari e extracomunitari; della gestione delle procedure inerenti l'esercizio dell'elettorato attivo e passivo, infine della gestione della Leva Militare e del Servizio Statistico. Nel programma rientra anche l'elaborazione e redazione dei registri di stato civile compresi i nuovi recenti adempimenti in materia di scioglimento dei matrimoni, unioni civili e coppie di fatto.

Attualmente il servizio Demografico del Comune di Romeno è presidiato da personale assunto a tempo determinato, essendo in corso l'espletamento della procedura per l'assunzione in ruolo della figura vacante.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	
MISSIONE	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
0107 Programma 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile							
Titolo 1	Spese correnti	4.731,02	previsione di competenza	67.784,00	49.975,00	49.776,00	49.776,00	
			di cui già impegnato		(25.600,00)	(0,00)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(2.570,00)	(3.683,00)	(3.683,00)	(3.683,00)	
			previsioni di cassa	66.098,47	51.023,02			
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	0,00	0,00			
Totale Programma	07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	4.731,02	previsione di competenza	67.784,00	49.975,00	49.776,00	49.776,00	
			di cui già impegnato		(25.600,00)	(0,00)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(2.570,00)	(3.683,00)	(3.683,00)	(3.683,00)	
			previsioni di cassa	66.098,47	51.023,02			

0108 Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Nel 2016 è stato acquistato l'hardware necessario per avviare e gestire il progetto di digitalizzazione documentale, oltre al relativo software di gestione.

L'Unione dei Comuni Altanaunia ha avviato dunque il progetto nel 2017, iniziando con l'allestimento del corposo materiale cartaceo presente nei cinque Comuni, partendo dalle pratiche edilizie, per poi passare gradualmente ai progetti delle opere pubbliche più significative e ai PRG con le relative varianti intercorse negli anni.

Seppur la ricerca documentale è stata molto dispendiosa e complessa per i Comuni aderenti all'Unione, sia per la precarietà con cui il materiale è stato archiviato nel tempo, sia per l'avvicendamento di tecnici, si sta ora effettivamente manifestando l'utilità di tutto il lavoro svolto. In tempi relativamente esigui è ora infatti possibile avere a disposizione tutta la documentazione che riguarda ogni singolo intervento effettuato su ogni edificio.

L'attività risulta ovviamente rilevante sia per la mole di documentazione da digitalizzare consistente in progetti di opere pubbliche, varianti ai PRG, edilizia privata (essendo la zona a indirizzo prevalentemente turistico, elevato risulta il numero delle licenze edilizie).

La distribuzione su vari territori degli archivi cartacei, e la loro diversa modalità di archiviazione ha creato ulteriori problematiche e quindi il progetto di digitalizzazione è stato anche un'occasione propizia per riordinare gli archivi.

0110 Programma 10 Risorse umane

Il programma in oggetto riguarda l'organizzazione e gestione del personale con la specifica finalità di fornire allo stesso valido supporto sia per la sua formazione professionale che per tutti gli altri ambiti che lo riguardano (servizio mensa, norme in materia di sicurezza e salute dei lavoratori).

Notevolissima è la problematica che si sta affrontando nel corso degli ultimi mesi, soprattutto a causa degli avvicendamenti nella copertura sempre provvisoria degli ambiti lavorativi, con conseguente aggravio di quei servizi che sono destinati alla gestione amministrativa dell'Ente.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	Previsioni	Previsioni	Previsioni
					dell'anno 2021	dell'anno 2022	dell'anno 2023
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
0110 Programma 10	Risorse umane						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	500,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	1.000,00	1.000,00		
Totale Programma 10	Risorse umane	0,00	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	500,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	1.000,00	1.000,00		

0111 Programma 11 Altri servizi generali

Il programma prevede tutte le spese non altrimenti specificate, in particolare nella gestione corrente è previsto il trasferimento all'Unione dei Comuni in base alla percentuale di contribuzione per far fronte alla spesa corrente. Con delibera consiliare n. 15 del 18.06.2019 è stata approvata la nuova convenzione per il trasferimento di competenze dal Comune di Cavareno all'Unione dei Comuni dell'Alta Anania e aggiornamenti a seguito del recesso dei Comuni di Sarnonico e Malosco, rideterminando tra l'altro le nuove percentuali di partecipazione per i comuni di Romeno, Cavareno e Ronzone con decorrenza 1 gennaio 2019.

Nella parte in conto capitale è stato inserito lo stanziamento relativo al contributo straordinario da assegnare all'Unione per eventuali spese straordinarie sostenute dall'Unione stessa per conto dei Comuni aderenti.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	Previsioni	Previsioni	Previsioni
					dell'anno 2021	dell'anno 2022	dell'anno 2023
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
0111 Programma 11	Altri servizi generali						
Titolo 1	Spese correnti	10.727,81	previsione di competenza	760.866,00	796.636,00	779.292,00	778.292,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	953.866,44	807.363,81		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	3.382,56	1.800,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	3.508,94	1.800,00		
Totale Programma 11	Altri servizi generali	10.727,81	previsione di competenza	764.248,56	798.436,00	779.292,00	778.292,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	957.375,38	809.163,81		

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Obiettivo del servizio è aumentare il livello della sicurezza oggettiva e percepita da parte dei cittadini, di monitorare il territorio, prevenire situazioni di pericolosità, assicurare il rispetto delle regole e favorendo la civile convivenza

Il Comune di Cavareno aderisce al servizio di polizia locale Alta val di Non.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza							
0301 Programma 01	Polizia locale e amministrativa						
Titolo 1	Spese correnti	47,00	previsione di competenza	248,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
Titolo 2	Spese in conto capitale	10.077,03	previsioni di cassa	248,00	47,00		
			previsione di competenza	5.600,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
Totale Programma	01 Polizia locale e amministrativa	10.124,03	previsioni di cassa	10.121,71	10.077,03		
			previsione di competenza	5.848,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	10.369,71	10.124,03		

0302 Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Anche in questo caso sono state compiute delle iniziative mirate tramite l'avvio del servizio di sicurezza da parte del Comune di Cavareno e in parte dall'Unione Alta Anaunia consistente nell'installazione sul territorio di telecamere per la videosorveglianza.

Recentemente altre telecamere sono state installate dalla Comunità di valle in zone ritenute strategiche per l'accesso e l'uscita dalla valle al fine di registrare i passaggi veicolari.

Il sistema installato, tramite apposito software, permette, oltre a rilevare i passaggi delle auto di verificarne la regolarità assicurativa, revisionale, oppure se i veicoli sono stati rubati od oggetto di fermo amministrativo.

I dati fotografici dei passaggi delle auto non in regola sono inviati via mail alle forze

dell'ordine.

Le spese di investimento inserite in questo programma riguardano la manutenzione e implementazione del sistema sicurezza del paese.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020				
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	
MISSIONE	03 Ordine pubblico e sicurezza							
0302 Programma	02 Sistema integrato di sicurezza urbana							
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	5.000,00	10.000,00	0,00	0,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	6.464,00	10.000,00			
Totale Programma	02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	previsione di competenza	5.000,00	10.000,00	0,00	0,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			<i>previsioni di cassa</i>	6.464,00	10.000,00			

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

0401 Programma 01 Istruzione prescolastica

Nel programma è inserita la spesa relativa al personale che lavora presso la scuola materna di Cavareno. La scuola offre un servizio educativo di alto livello, la struttura è nuova e in buone condizioni e può accogliere fino a 3 sezioni di bambini. Il Comune farà fonte alle spese in conto investimenti relativamente alla manutenzione della scuola stessa.

Le spese in conto capite inserite nel programma riguardano principalmente la manutenzione della locale scuola dell'infanzia e eventuali acquisti di attrezzature necessarie per garantire una corretta gestione.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio							
0401 Programma	01 Istruzione prescolastica						
Titolo 1	Spese correnti	5.586,65	previsione di competenza	139.221,00	131.181,00	126.494,00	126.494,00
			di cui già impegnato		(78.946,49)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(4.170,00)	(3.975,00)	(3.975,00)	(3.975,00)
			previsioni di cassa	135.060,12	132.792,65		
Titolo 2	Spese in conto capitale	237,01	previsione di competenza	9.900,00	9.500,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(2.283,11)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	9.900,00	9.737,01		
Totale Programma	01 Istruzione prescolastica	5.823,66	previsione di competenza	149.121,00	140.681,00	126.494,00	126.494,00
			di cui già impegnato		(81.229,60)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(4.170,00)	(3.975,00)	(3.975,00)	(3.975,00)
			previsioni di cassa	144.960,12	142.529,66		

0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Per la scuola primaria vengono garantiti interventi di acquisto di beni e prestazioni di servizi necessari al funzionamento e tutte le manutenzioni ordinarie (in capo all'UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA) e straordinarie che si rendono necessarie per il mantenimento della stessa e per poter fornire agli alunni uno standard qualitativo il più elevato possibile compatibilmente con le risorse disponibili.

Presso la scuola elementare Collodi nel corso del 2018 sono stati ultimati i lavori di realizzazione di due aule speciali per i lavori di laboratorio e dei servizi igienici al piano parzialmente seminterrato con la riorganizzazione interna dei locali e la realizzazione di uno spazio riservato a magazzino, oltre alla messa a norma dell'impianto idraulico ed elettrico e la sistemazione della cabina di alimentazione elettrica.

I lavori sono stati funzionali anche a consolidare, almeno per quanto possibile, l'immobile realizzato i primi anni '50.

E' stato pure sistemato il campetto ricreativo esterno con l'asfaltatura del sottofondo (1.150 mq) utilizzabile in estate da 46 (quarantasei) posti auto ulteriormente disponibili nelle immediate adiacenze della piazza, la sistemazione dell'adiacente area verde (550 mq), la sostituzione di gran parte dei pali e delle recinzioni del campetto, il rifacimento di parte del

muro perimetrale est che versava in condizioni molto critiche, di parte del marciapiede di collegamento e la sostituzione delle luci esterne (lungo il marciapiede, nel piazzale antistante alla palestra e nel campetto ricreativo) con il passaggio alla tecnologia led. E' stata inoltre tinteggiata la palestra della scuola, con la riorganizzazione del vecchio impianto illuminotecnico e la sistemazione del riscaldamento ad aria dei locali.

I lavori eseguiti negli ultimi anni presso la scuola elementare Collodi hanno garantito una riqualificazione dell'immobile sia sotto l'aspetto strutturale che impiantistico.

Le spese in conto capitale inserite nel bilancio si riferiscono a spese di manutenzione della scuola e degli impianti.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020				
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	
MISSIONE	04 Istruzione e diritto allo studio							
0402 Programma	02 Altri ordini di istruzione non universitaria							
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	1.200,00	0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	1.200,00	0,00			
Titolo 2	Spese in conto capitale	16.522,12	previsione di competenza	30.195,76	18.200,00	0,00	0,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	35.978,39	34.722,12			
Totale Programma	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	16.522,12	previsione di competenza	31.395,76	18.200,00	0,00	0,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	37.178,39	34.722,12			

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

0501 Programma 01 Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

La fruizione dei beni di interesse storico è ritenuto importante sia in chiave turistica che di benessere dei cittadini.

0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Molto variegato e vitale è il grande mondo del volontariato culturale.

L'intento è di non far mancare a tali associazioni il nostro appoggio e sostegno finanziario perché le occasioni create per ritrovarsi sono, a nostro giudizio, il fondamento su cui poggiano le nostre piccole Comunità.

Interventi per la diffusione della cultura si sviluppano su tutti i territori interessati in ambito dell'Unione e sono rivolti a tutte le fasce di età nella piena collaborazione con le associazioni che operano nei singoli comparti.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
0502	Programma 02		<i>previsioni di cassa</i>	0,00	0,00		
	Titolo 1						
		1.500,00	previsione di competenza	6.500,00	6.000,00	6.000,00	2.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	13.980,00	7.500,00		
Totale Programma	02	1.500,00	previsione di competenza	6.500,00	6.000,00	6.000,00	2.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>previsioni di cassa</i>	13.980,00	7.500,00		

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

0601 Programma 01 Sport e tempo libero

Lo sport è importante sia per il benessere fisico, sia perché trasmette valori sani quali l'impegno e il sacrificio che è alla base di ogni risultato, l'importanza del lavorare in squadra, il rispetto che si deve ai concorrenti, l'importanza di osservare delle regole.

L'amministrazione ha investito e investirà molto in strutture sportive e nella loro riqualificazione, oltre che nelle associazioni portatrici di questi valori.

L'obiettivo è di promuovere non solo le associazioni sportive, ma anche e soprattutto una cultura dello sport generalizzata, ricca di valori e rivolta a tutte le fasce di età.

Particolare attenzione viene data alla gestione degli impianti sportivi, individuando forme di gestione che sgravino da impegni specifici le varie società sportive, ma anche per migliorare e rendere efficiente la fruibilità degli impianti a favore di tutte le specialità sportive.

Negli ultimi due anni l'Amministrazione Comunale ha investito molto sul centro sportivo recentemente denominato "Centro Sportivo Alta Anaunia" mantenendo la struttura interna ed esterna, coibentando la parete a nord, sistemando le luci interne e sostituendo quelle esterne con delle ottiche al led. È stata inoltre costruita una parete di arrampicata indoor sulla parete a nord unica nel nostro territorio.

Nel corso del 2018 e 2019 sono inoltre stati mantenuti i campi da tennis alla "Tieza" che da molti anni versavano in cattive condizioni.

I lavori presso il tennis hall riguardano la sostituzione della campata centrale coperta, il completamento di altri lavori quali messe a norma o ritocchi vari da fare, trascorsi ormai tanti anni dalla sua costruzione dei primi anni '90. Adeguare e mettere a norma la cucina con la fornitura e posa di divisorie isolate.

Controsoffittare l'interno del bar e ristorante con la realizzazione, in quel luogo, anche di alcune velux sia per calmierare i costi da riscaldamento, sia, soprattutto, per meglio isolare il soffitto aumentandone la luminosità soprattutto nella parte più buia.

Realizzazione di una bussola o, in alternativa, una copertura per la pioggia, ora sprovvista, all'entrata del bar-ristorante.

Realizzazione di un impianto di pannelli solari per goderne dei benefici collegati all'utilizzo di acqua calda nei mesi estivi sia nelle docce, sia nel bar-ristorante, considerando l'ottimale esposizione al sole della struttura.

Oltre ad altri controlli e messe a norma varie per le tante, nuove leggi entrate in vigore sia recentemente, sia in tempi più lontani.

È stato sostituito il lucernaio interno alla struttura, il quale risultava ammalorato in più punti.

Le spese in conto capitale inserite nel bilancio prevedono principalmente alcuni interventi minori del centro sportivo, quali la sostituzione delle porte antincendio, e l'installazione di pannelli solari, l'acquisto di tappeti da posizionare in occasione di manifestazioni varie, al fine di evitare il danneggiamento della pavimentazione dei campi da tennis.

Con determinazione n. 164 di data 19 giugno 2020, il dirigente del Servizio Turismo e Sport della Provincia Autonoma di Trento ha approvato la graduatoria delle domande presentate ai sensi dell'articolo 33 della L.P. 4/2016 "Legge sullo Sport 2016", relativi agli interventi riguardanti la costruzione, la ristrutturazione, l'ampliamento e il miglioramento delle strutture sportive di carattere locale, comprendente anche l'opera proposta dalla A.s.d. Calcio Alta Anaunia, -"Rifacimento degli spogliatoi e adeguamento campo da calcio sulla p.ed. 540 CC Cavareno"- della spesa di complessivi euro 610.000,00. Con la medesima determinazione dirigenziale è stato stabilito che sono finanziabili le domande ammesse in graduatoria, il cui investimento complessivo pari ad euro 4.486.500,00 sarà finanziato nella misura del 75% pari a euro 3.364.875,00. Nel caso dell'intervento di cui all'oggetto, alla summenzionata determinazione dirigenziale n. 164/2020, il finanziamento da parte della PAT, risulta essere di complessivi euro 446.850,00 pari al 75 % della spesa ammessa che risulta essere di

complessivi euro 595.800,00.

Con successiva determinazione n. 425 di data 21 dicembre 2020, il Dirigente del Servizio Turismo e Sport della Provincia Autonoma di Trento, ha concesso un contributo ai sensi dell'articolo 33 della L.P. 21 aprile 2016, n. 4 "Legge Provinciale sullo Sport 2016" all'A.C. Alta Anaunia A.S.D. per lavori di rifacimento degli spogliatoi, adeguamento del campo sportivo con il rifacimento della recinzione e la sistemazione dell'impianto di irrigazione di Euro 406.837,50

Con deliberazione n. 87 del 30.12.2020, ritenuta l'iniziativa progettuale meritevole di finanziamento in quanto opera di pubblico interesse, la Giunta Comunale ha assegnato un contributo all'A.C. Alta Anaunia A.S.D. in conto capitale di euro 190.029,53 - spesa non coperta dal contributo provinciale concesso all'associazione, ai sensi dell'art. 33 della L.P. 4/2016 -

I lavori verranno eseguiti nel corso del 2021.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
MISSIONE	06 Politiche giovanili, sport e tempo libero						
0601 Programma	01 Sport e tempo libero						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	3.500,00	2.000,00	2.000,00	1.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	6.500,00	2.000,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	197.070,16	previsione di competenza	419.493,63	45.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	461.215,80	242.070,16		
Totale Programma	01 Sport e tempo libero	197.070,16	previsione di competenza	422.993,63	47.000,00	2.000,00	1.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	467.715,80	244.070,16		

0602 Programma 02 Giovani

Anche in questo campo si seguono con grande attenzione i progetti avviati manifestando sensibilità e appoggiando sia moralmente che finanziariamente le iniziative programmate di anno in anno.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
0602	Programma 02	Giovani					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	1.500,00	1.500,00	
	Totale Programma	02	0,00	previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	1.500,00	1.500,00	

MISSIONE 07 Turismo

0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Il settore economico sui cui poggiano i principali margini di crescita della zona, sia per il contributo diretto, sia per l'indotto generato, si ritiene sia ancora il settore del turismo.

Il compito dell'Amministrazione è di focalizzare e condividere con gli attori del settore turistico una strategia di sviluppo tenendo debitamente conto delle altre attività collaterali (ma in alcuni casi principali) presenti nei vari Comuni dell'Unione.

Gli interventi principali sono di proporre progetti di riqualificazione/abbellimento ambientali volti a favorire l'afflusso turistico, con particolare attenzione alla cura del territorio che ci circonda con un occhio di riguardo alla valorizzazione della cultura dell'accoglienza.

Le attività proposte saranno finalizzate inoltre a creare le condizioni ideali per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio.

Non sono ancora valutabili le dirette e negative conseguenze dal punto di vista economico che avrà l'impatto della pandemia in corso sul settore in esame. Sicuramente il turismo è tra i settori più colpiti dalla crisi in atto; bisognerà programmare interventi per ridurre gli effetti negativi, cercando di rilanciare ove possibile questo settore che risulta fondamentale per l'economia locale.

Nelle spese in conto capitale è stato inserito lo stanziamento di € 10.000,00 a completamento del progetto di ospitalità diffusa intrapreso nel 2018/2020. Tale progetto ha voluto creare un sistema di ospitalità diffusa facendo leva sul turismo per mettere a valore le seconde case e generare un circuito virtuoso di sviluppo territoriale in modo da contribuire alla manutenzione del patrimonio immobiliare e coinvolgere il territorio.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
MISSIONE	07 Turismo						
0701 Programma	01 Sviluppo e valorizzazione del turismo						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	1.000,00	1.000,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	583,00	previsione di competenza	8.588,80	10.000,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	17.250,80	10.583,00		
Totale Programma	01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	583,00	previsione di competenza	9.588,80	11.000,00	1.000,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	18.250,80	11.583,00		

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Il presente programma interessa la disciplina dell'urbanistica, la gestione del territorio, operando sia con una gestione ordinaria delle tematiche sia con interventi di natura straordinaria. Il servizio garantisce una costante attività di informazione al pubblico, la gestione della pianificazione subordinata, la redazione delle varianti al PRG vigente, il coordinamento tecnico amministrativo afferente la stesura e l'elaborazione dei piani attuativi previsti dallo strumento urbanistico.

Comprende le spese per il miglioramento qualitativo degli spazi esistenti.

L'intento che si prefigge è dunque quello di uniformare le norme urbanistiche nell'interesse univoco di non parcellizzare il territorio come risulta in questo momento.

L'obiettivo resta quello di promuovere un dialogo fra amministrazioni per mettere a punto una progettualità comune per la tutela e valorizzazione ambientale.

Le spese in conto capitale inserite nel programma si riferiscono a nuovi acquisti di arredi da distribuire sul territorio .

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
0801 Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	4.000,00	3.000,00	3.000,00	1.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
Titolo 2	Spese in conto capitale		previsioni di cassa	6.354,60	3.000,00		
		21.484,95	previsione di competenza	46.153,65	23.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
Totale Programma	01 Urbanistica e assetto del territorio	21.484,95	previsioni di cassa	46.153,95	44.484,95		
			previsione di competenza	50.153,65	26.000,00	3.000,00	1.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	52.508,55	47.484,95		

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Il territorio è da sempre un bene comune importante e indivisibile e si cercherà, in tutti i modi e per quanto oggettivamente possibile, di renderlo sempre più fruibile dai cittadini, oltre che sensibilizzare tutti e in ogni occasione al doveroso rispetto dell'ambiente che ci circonda.

Il programma si riferisce alle spese per la gestione di parchi, giardini, verde pubblico, alberature stradali ecc. relative a manutenzione ed acquisto arredo urbano, attrezzature e materiale vario.

Nel programma assume particolare rilievo la spesa relativa all'intervento 19 – lavori socialmente utili tramite personale che si occupa direttamente del verde pubblico e la cui gestione viene totalmente attuata dall'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia.

Le spese in conto capitale inserite nel programma, riguardano principalmente:

- il completamento degli interventi di riqualificazione della Pineta. Nel precedente biennio sono stati eseguiti lavori di riqualificazione della Pineta e della zona adiacente al campo sportivo che il Servizio ripristino della Provincia sta realizzando per il Comune.
Il progetto è stato realizzato in gran parte con i fondi a disposizione dai Piani di Sviluppo Rurale – Servizio foreste e fauna della Provincia Autonoma di Trento.
L'obiettivo che ci poniamo è di ridare graduale vitalità a un ambiente vicino al paese e molto utilizzato in passato anche grazie ai vari terrazzamenti naturali.
- la valorizzazione del Rio Moscabio in particolare un intervento che riguarda la connettività ecologica, la salvaguardia della biodiversità, del paesaggio e la fruizione pubblica del bene naturale. Il progetto condiviso anche dal Comune di Sarnonico, è assistito da Contributo provinciale, la parte non finanziata verrà sostenuta dal comune di Cavareno e dal Comune di Sarnonico secondo quanto stabilito dall'accordo di programma.
- interventi di manutenzione straordinaria dei parchi
- interrimento linee aeree di media tensione che transita per l'intera zona dei c.d. Rauti, passando anche nei due lotti edificabili di proprietà del Comune in vendita.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020				
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	
MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
0902	Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	6.965,00	5.000,00	4.550,00	2.000,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	7.298,06	5.000,00		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	29.783,14	previsione di competenza	137.536,73	88.000,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	137.536,73	117.783,14		
	Totale Programma	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	29.783,14	previsione di competenza	144.501,73	93.000,00	4.550,00	2.000,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>previsioni di cassa</i>	144.834,79	122.783,14		

0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

Il servizio idrico è fondamentale perché l'acqua è il bene primario.

La gestione corretta ed oculata della rete fognaria può assicurare uno standard igienico sanitario e ambientale elevato. Obiettivi del programma sono mantenere l'efficientamento delle strutture adite, con la finalità di ridurre lo spreco di acqua e i connessi costi.

In questo senso l'Amministrazione nel corso degli ultimi anni ha investito molto sul rinnovamento dell'acquedotto delle baite al Passo Mendola. Con il 2° lotto sono stati completati i lavori di sostituzione del nuovo acquedotto con la sua integrale sostituzione, la realizzazione di una vasca di accumulo, di un sistema di potabilizzazione e antincendio, oltre ad una sistemazione delle strade, dei sentieri e di alcuni tratti di fognatura.

Questo è stato un lavoro imponente realizzato grazie ad un accordo di programma sottoscritto con l'amministrazione del Comune di Caldaro nel 2010 e con la partecipazione alla spesa dei possessori delle casette private associati in Aktion Mendel.

Le spese in conto capitale inserita a bilancio si riferiscono principalmente all'ampliamento dell'opera di presa di Valcontres. E' intenzione dell'amministrazione intervenire sull'opera di presa Valcontres per riqualificare il manufatto che presenta vari cedimenti strutturali, al fine di recuperare un certo quantitativo di acqua altrimenti perso per infiltrazioni e per garantire la perfetta potabilità dell'acqua.

L'opera (assistita da contributo provinciale) verrà eseguita dal Comune di Cavareno in

accordo con i Comuni di Dambel e Sarnonico, e la parte di spesa non coperta da contributo verrà sostenuta dagli stessi in base agli accordi.

Altre poste minori riguardano la manutenzione della rete di distribuzione dell'acqua e la rete di fognatura.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
0904	Programma 04	Servizio idrico integrato					
Titolo 1	Spese correnti	3.600,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	3.600,00	3.600,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	15.819,50	previsione di competenza	11.000,00	385.870,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	25.087,10	401.689,50		
Totale Programma	04	Servizio idrico integrato	previsione di competenza	11.000,00	385.870,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	28.687,10	405.289,50		

0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Da sempre grande attenzione è riservata alle aree protette e alla protezione naturalistica e forestale, nel rispetto delle norme e in sinergia con la Provincia che è responsabile di tutto il territorio.

Sono inserite in questa parte di bilancio le spese relative alla gestione dei beni di uso civico che sono totalmente gestite sul bilancio del Comune. Il programma comprende anche la spesa per l'eventuale fatturazione del legname e il versamento delle migliorie boschive sulla vendita di legname uso commercio. Mantenere un bosco pulito e accessibile a tutti è diventato ormai una priorità.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020				
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	
0905 Programma 05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Spese correnti	7.535,00	previsione di competenza	9.000,00	12.000,00	11.000,00	9.000,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	16.500,00	19.535,00			
	Titolo 2	Spese in conto capitale	16.695,15	previsione di competenza	11.248,94	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	16.695,15	16.695,15		
	Totale Programma	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	24.230,15	previsione di competenza	20.248,94	12.000,00	11.000,00	9.000,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
previsioni di cassa				33.195,15	36.230,15			

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

1002 Programma 02 Trasporto pubblico locale

Il comma 1 bis dell'articolo 23 della legge provinciale sugli impianti a fune, aggiunto dall'articolo 81 della legge finanziaria provinciale 2011, prevede l'individuazione con deliberazione della Giunta provinciale delle linee funiviarie assoggettabili agli obblighi di servizio pubblico approvati dal comune sul cui territorio è collocata la stazione di valle della linea funiviaria. Tra gli obblighi di servizio pubblico sono compresi le tariffe, i periodi e gli orari di apertura nonché gli eventuali criteri di compensazione correlati agli obblighi;

La disposizione sopra richiamata ha quindi la finalità di consentire ai comuni di intervenire nella gestione degli impianti funiviari di interesse locale, individuati dalla Giunta provinciale, mediante l'imposizione da parte dei comuni degli obblighi di servizio pubblico nei confronti dei concessionari degli impianti funiviari;

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 219 del 11.02.2011 gli impianti di risalita in località Campi di Golf al Passo della Mendola e Monte Nock sono stati individuati come impianti funiviari di interesse locale;

Tutte le comunità dell'alta Val di Non sono interessate all'imposizione di obblighi di servizio pubblico in quanto hanno unitariamente aderito al progetto di fusione per incorporazione di PREDAIA S.p.a. e MONTE NOCK RUFFRÈ MENDOLA S.r.l. in ALTA VAL DI NON S.p.a. ai sensi dell'art. 2502 C.C., sotto il nome di "ALTIPIANI VAL DI NON S.P.A.";

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 di data 23 dicembre 2019 il Comune per quanto di propria competenza esprimeva il parere favorevole ed approvava ai soli fini tecnici e per quanto il Piano di Sviluppo 2019-2023 presentato dalla Joy Val di Non Alps - Altipiani Val di Non Spa in data 13 dicembre 2019 prot. n. 3505, che prevede investimenti per un importo complessivo di 1.387.000,00 con corrispondente aumento di capitale per una quota spettante al Comune di Cavareno dell'importo di Euro 116.035,58;

Nel citato piano sono previsti tre distinte tipologie investimento e precisamente:

1. investimenti correlati alla sicurezza degli impianti e delle revisioni non determinano di fatto alcun miglioramento in termini economici (aumento di ricavi o diminuzione di costi) rispetto allo stato dell'arte attuale. Essi di fatto rappresentano degli investimenti necessari al mantenimento della continuità aziendale in sicurezza e adeguata alle normative nazionali e provinciali;
2. investimenti correlati all'efficientamento delle strutture esistenti determinano in primis la possibilità di una riduzione dei costi (di manutenzione, di approvvigionamento delle risorse, ecc.) ed in seconda battuta e a livello potenziale un incremento dei ricavi in caso di situazioni estreme o non usuali (si pensi al caso di condizioni meteorologiche avverse per la produzione di neve artificiale. Con un impianto di innevamento efficientato è possibile produrre neve o produrre meglio neve anche in tali condizioni);
3. investimenti correlati allo sviluppo di ulteriori rami d'attività che producono maggiori ricavi sia direttamente per la società ma anche per l'intero sistema turistico dei due ambiti - Alta Val di Non e Predaia - in seguito ad una produzione di un indotto di cui nella presente relazione solo si accenna ma che riveste un ruolo importantissimo tenuto conto della finalità economico/sociale oltretutto turistica degli impianti gestiti dalla società.

Vista la nota dell'Assessore all'artigianato, commercio, promozione, sport e turismo di data 17 luglio 2020 prot. 41545 con la quale si indicava che ad avvenuta esecutività della manovra di assestamento del bilancio provinciale ed in seguito alle istruttorie effettuate dalle strutture competenti, sarebbe stato approvato il provvedimento della Giunta provinciale di ammissione a finanziamento per un importo di Euro 200.000,00 a valere sul Fondo per lo sviluppo locale di cui all'articolo 16 della L.P. 36/93;

L'importo ammissibile a finanziamento corrisponde agli interventi di messa in sicurezza degli impianti e delle attrezzature di cui al punto 1) precedentemente citato.

Successivamente i Sindaci hanno chiesto all'Assessore Provinciale di riesaminare l'istanza di contributo, tenendo conto anche dei punti 2) e 3) precedentemente citati.

In attesa di un riscontro positivo da parte della Provincia, a bilancio è stato inserito solo la spesa di cui al punto 1) finanziandola con risorse proprie. Prossimamente tale posta a bilancio verrà adeguata a quello che sarà l'esito finale dalle parti interessate.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità					
1002	Programma 02	Trasporto pubblico locale					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	20.000,00	20.000,00		
Totale Programma	02	0,00	previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	20.000,00	20.000,00		

1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

La viabilità è un impegno importante per ogni amministrazione.

Mantenere il patrimonio viario in buono stato, mettere in sicurezza le strade, creare marciapiedi per i pedoni, illuminare adeguatamente le zone con una particolare attenzione all'efficienza complessiva e ai costi che ne conseguono è, a nostro giudizio, di fondamentale importanza.

Nell'ultimo quinquennio sono stati realizzati lavori di riqualificazione di alcune strade del centro storico del paese.

Con i lavori viene realizzato il canale delle acque bianche lungo via Roma est, al momento sprovvista, e dei cavidotti per la realizzazione in futuro di un eventuale nuova illuminazione nell'area interessata lungo via Roma e per i collegamenti della banda larga alle case limitrofe agli interventi.

E' stato un lavoro considerevole che ha imposto anche un'accurata verifica dei vari

allacciamenti privati ai sottoservizi esistenti, acquedotto in primis, fognatura, acque bianche, oltre che elettrici e telefonici o di attraversamento dei cavi esistenti nell'area interessata dall'intervento, già in svariati parti interrati.

Per quelli pubblici è stata fatta una video ispezione che ne ha attestata la buona qualità.

Le strade oggetto di riqualificazione sono state sistemate con cubetti di porfido, almeno per gran parte, negli ormai lontani anni '50. E' stato realizzato un massetto in calcestruzzo e la posa di rete elettrosaldata con sopra cubetti di dimensioni variabili (8-10 sulla strada, 6-8 ai bordi e sui marciapiedi) resinati. Il tutto per evitare cedimenti o avvallamenti futuri nelle aree dove si andrà a lavorare o incrinature, prevalentemente causa il sale, nella sigillatura del porfido.

Sono in fase di completamento i lavori di costruzione di un nuovo marciapiede di collegamento di via Roma nord con il marciapiede di Sarnonico di via Kennedy. Questo lavoro completerà l'opera di costruzione della rotatoria a nord mettendo in sicurezza i pedoni che giornalmente transitano su queste aree. In concomitanza della costruzione del marciapiede verso Sarnonico sono stati avviati inoltre i lavori di realizzazione impianto di illuminazione al fine di garantire un ottimale servizio pubblico.

Altri interventi di manutenzione straordinaria sono stati eseguiti in via Larseti per la messa in sicurezza della strada che è stata oggetto di ripetuti interventi invasivi quali il rifacimento del nuovo impianto illuminotecnico, predisposizione della banda larga.

Nel corso degli ultimi anni sono stati considerati prioritari gli interventi di ammodernamento e potenziamento degli impianti di illuminazione pubblica. L'impianto di illuminazione risultava datato con tecnologie ormai obsolete, con costi di manutenzione e funzionamento molto elevati, nonché con una qualità illuminotecnica molto scadente. Nel 2015 e 2016 sono stati appaltati il I° e II° lotto di illuminazione con i quali si è provveduto a sostituire i vecchi corpi illuminanti con nuovi sistemi a led, posato nuovi pali, rifatto i cavidotti e sostituito le cabine di alimentazione. Nel corso 2019 è stato appaltato il 3° lotto di illuminazione pubblica: i lavori completano quasi totalmente l'impianto pubblico sul territorio comunale di Cavareno., raggiungendo circa il 95% di quanto previsto dal PRIC comunale.

Nel 2020 sono iniziati i lavori di "Efficientamento della illuminazione pubblica in via Nodari a Cavareno".

Nel bilancio 2021 e a completamento degli interventi intrapresi in questi anni, è previsto un ulteriore intervento di Efficientamento della illuminazione pubblica finanziato con fondi statali, che riguarderà la via Moscabio.

A bilancio 2021 nelle spese in conto capitale, trovano anche allocazione gli stanziamenti per eventuali interventi di manutenzione straordinaria della viabilità e della rete della pubblica illuminazione.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020				
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità						
1005	Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali						
	Titolo 1	Spese correnti	881,88	previsione di competenza	34.185,00	40.861,00	34.748,00	34.748,00
				di cui già impegnato		(21.400,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(1.275,00)	(1.268,00)	(1.268,00)	(1.268,00)
				previsioni di cassa	33.802,45	40.474,88		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	163.898,52	previsione di competenza	599.800,26	171.000,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	710.878,12	334.898,52		
Totale Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali	164.780,40	previsione di competenza	633.985,26	211.861,00	34.748,00	34.748,00
				di cui già impegnato		(21.400,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(1.275,00)	(1.268,00)	(1.268,00)	(1.268,00)
				previsioni di cassa	744.680,57	375.373,40		

MISSIONE 11 Soccorso civile

1101 Programma 01 Sistema di protezione civile

Il sistema volontario dei Vigili del fuoco è senza dubbio una delle espressioni più elevate del volontariato locale e una importante e peculiare caratteristica del Trentino.

La presenza dei vari corpi è una ricchezza e fonte di sicurezza non solo nei momenti di drammatica emergenza.

Non a caso pertanto il Comune si è impegnato nella riqualificazione del locale magazzino del Corpo dei volontari adeguando alle nuove, mutate necessità una struttura realizzata nei primi anni '80.

Con tale intervento si è proceduto alla realizzazione del collegamento fra i piani (soppalco, piano terra e seminterrato), il rifacimento del soppalco di legno interno, dei servizi igienici e degli spogliatoi al pian terreno, la messa a norma dell'impianto idraulico ed elettrico, il rifacimento del tetto con la posa di un nuovo pacchetto d'isolazione termica, la coibentazione esterna (cappotto termico) dell'intero edificio, la sostituzione degli infissi al piano terra, il rifacimento della pavimentazione antistante al pian terreno con la realizzazione a nuovo della guaina protettiva dei locali seminterrati e dell'isolazione termica, la sostituzione dei portoni al piano seminterrato di accesso ai garage, oltre ad un modesto ampliamento

dell'edificio nella zona sud per realizzare alcuni spazi adibiti a sala radio e a sala operativa.

Nel bilancio 2021 sono stati inseriti € 10.000,00 a completamento dei lavori in parola.

In questo programma è inserito anche il contributo straordinario da devolvere al Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020				
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	
MISSIONE	11 Soccorso civile							
1101 Programma	01 Sistema di protezione civile							
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	300,00	0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	300,00	0,00			
Titolo 2	Spese in conto capitale	29.740,42	previsione di competenza	32.500,00	11.000,00	0,00	0,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	40.605,01	40.740,42			
Totale Programma	01 Sistema di protezione civile	29.740,42	previsione di competenza	32.800,00	11.000,00	0,00	0,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	40.905,01	40.740,42			

MISSIONE 12 Servizi sociali e famiglia

1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

In questo programma si definiscono le attività e gli obiettivi per la fascia da 0 a3 anni e le attività al di fuori del contesto programmatico scolastico.

L'intento è sostenere le famiglie, qualunque sia la loro scelta indirizzata ad accudire i propri bambini direttamente o di avvalersi dei servizi sociali o quali quelli proposti con gli asili nido e tagesmutter e da privati.

1203 Programma 03 Interventi per gli anziani

Le politiche rivolte agli anziani mirano alla loro inclusione nel tessuto sociale dei paesi, rendendoli partecipi e protagonisti delle attività.

E' una sfida da vincere essendo le nostre comunità ormai e irreversibilmente fatte da

persone sempre più anziane.

Mettere a disposizione dei servizi di affiancamento per le famiglie finalizzati a rendere, il più possibile, gli anziani autonomi è un obiettivo da perseguire.

1205 Programma 05 Interventi per le famiglie

Le famiglie sono sempre la base del tessuto sociale di ogni Comunità e la loro conformazione è cambiata nel tempo, come pure le loro esigenze.

L'Amministrazione intende sostenerle attraverso la messa a disposizione di strutture per l'aggregazione, con interventi formativi/informativi sulle varie tematiche, organizzando, direttamente o per mezzo delle associazioni di volontariato, attività di socializzazione per i ragazzi nei momenti non coperti dalle istituzioni scolastiche.

1209 Programma 09 Servizio necroscopico cimiteriale

Si ritiene importante mantenere efficienti i cimiteri esistenti in quanto contribuiscono a mantenere alto il senso di appartenenza alla comunità del proprio paese.

Anche in questo caso sono stati ultimati gli interventi di riordino del Cimitero con la realizzazione di un'area riservata ai loculi, la sistemazione dei muri perimetrali interni, dei viali (sia interno, sia esterno in cubetti di porfido) con illuminazione a terra del viale, del monumento ai caduti e della cappella, del nuovo parcheggio a servizio con la realizzazione di un ingresso anche nella parte ovest e, da ultimo, della cappella cimiteriale e dei muri perimetrali esterni che saranno risanati nella primavera 2018, completando in tal modo un importante intervento di riordino.

Sono stati in parte ultimati anche i lavori di sistemazione del terreno comunale di fronte all'entrata est del Cimitero.

Nel bilancio 2021 è stato inserito uno stanziamento di spesa per l'eventuale necessita di ricorrere alla manutenzione straordinaria del cimitero.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
1209	Programma 09	Servizio necroscopico e cimiteriale					
	Titolo 2	0,00	Spese in conto capitale				
			previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	1.000,00	1.000,00		
	Totale Programma	0,00	Servizio necroscopico e cimiteriale	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	1.000,00	1.000,00		

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

1701 Programma 01 Fonti energetiche

Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione di energia termica prodotta tramite la rete di teleriscaldamento (alimentata con cippato) che attualmente serve le utenze connesse agli edifici comunali di Cavareno nonché quelli parrocchiali (Chiesa e Canonica), la Cassa Rurale Val di Non e l'ufficio postale. La gestione del servizio in oggetto è di competenza dell'UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA.

L'Unione dei comuni gestisce anche per conto dei singoli enti associati la produzione di energia elettrica tramite l'utilizzo degli impianti fotovoltaici installati su alcuni edifici di proprietà dei comuni. I risultati ottenuti sia in termini produttivi che di valorizzazione delle risorse energetiche con modalità eco-sostenibili sono di tutto rispetto.

La posta inserita a bilancio 2021 per la parte in conto capitale, riguarda l'eventuale necessità di intervenire sull'impianto in parola.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
1701 Programma	01 Fonti energetiche						
Titolo 2	Spese in conto capitale	895,84	previsione di competenza	8.000,00	5.000,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(485,56)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	8.000,00	5.895,84		
Totale Programma	01 Fonti energetiche	895,84	previsione di competenza	8.000,00	5.000,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(485,56)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>previsioni di cassa</i>	8.000,00	5.895,84		

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

2001 Programma 01 Fondo di riserva

Gli stanziamenti previsti per il triennio 2021-2023 rispettano i limiti previsti dalla normativa in vigore.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti							
2001 Programma 01	Fondo di riserva						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	5.643,00	8.000,00	5.000,00	4.050,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	15.000,00	10.000,00		
Totale Programma	01 Fondo di riserva	0,00	previsione di competenza	5.643,00	8.000,00	5.000,00	4.050,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>previsioni di cassa</i>	15.000,00	10.000,00		

2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

E' il fondo per i credi di dubbia esigibilità costituito seguendo le indicazioni operative.

L'insolvenza in questi anni, causa la crisi, è in crescita un po' ovunque e analizzare con attenzione i crediti di dubbia esigibilità è una attività sempre più importante ai fini di qualificare in maniera corretta e veritiera la consistenza effettiva dei residui.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti							
2002 Programma 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	2.800,00	4.993,00	4.993,00	4.993,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma	02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	previsione di competenza	2.800,00	4.993,00	4.993,00	4.993,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>previsioni di cassa</i>	0,00	0,00		

2002 Programma 03 Altri fondi

Nel programma è previsto lo stanziamento per il fondo a copertura delle eventuali perdite in organismi partecipati e quello inerente il fondo per rischi legali a fronte di contenziosi in essere.

Fondo garanzia debiti commerciali

La legge di bilancio 2019 (L145/2018, art. 1 commi 859 e seguenti), come modificata da DL crescita (DL 34/2019), impone a decorrere dal 2021, alcune penalizzazioni agli enti che non riducono il proprio stock di debito commerciale scaduto e che non rispettano i tempi di pagamento previsti dalla normativa; i tempi di pagamento e ritardo sono calcolati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni (PCC). La penalità, per le amministrazioni in contabilità finanziaria, consiste nell'istituire in parte corrente di bilancio il "fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non sono ammessi impegni e pagamenti e il cui finanziamento è destinato a confluire in avanzo al termine dell'esercizio finanziario.

Il Comune di Cavareno trovandosi nella situazione per ritardi compresi tra uno e dieci giorni (sulla piattaforma l'indicatore risulta di 5 giorni) ha istituito un fondo pari all'1% come previsto dalla norma in oggetto, degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e di servizi e più precisamente per € 1.000,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti					
2003 Programma	03	Altri Fondi					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	3.000,00	6.400,00	5.400,00	5.400,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma	03	0,00	previsione di competenza	3.000,00	6.400,00	5.400,00	5.400,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		

MISSIONE 50 Debito pubblico

Nel programma è prevista la restituzione a favore della Provincia Autonoma di Trento dell'importo dovuto per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui eseguita dalla Provincia per conto dei comuni.

La Giunta provinciale con deliberazioni n. 708 del 4 maggio 2015, n. 1035 del 17 giugno 2016 e n. 2167 del 14.12.2017 ha approvato i criteri e modalità di recupero di tali somme che per il Comune di Cavareno ammontano a € 73.490,04 annuali a partire dal 2018 sino al 2027.

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

6001 Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria

In questo programma transitano le operazioni connesse ad eventuali anticipazioni di cassa concesse dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per far fronte a momentanee esigenze di liquidità. Soprattutto negli ultimi anni, la necessità dell'ente di ricorrere a tali temporanee operazioni finanziarie è sempre più frequente.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	Previsioni	Previsioni	Previsioni
					dell'anno 2021	dell'anno 2022	dell'anno 2023
MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie					
6001	Programma 01	Restituzione anticipazione di tesoreria					
	Titolo 5	0,00	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere				
			previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	500.000,00	500.000,00		
Totale Programma	01	0,00	Restituzione anticipazione di tesoreria				
			previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	500.000,00	500.000,00		

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

9901 Programma 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale, ritenute erariali, altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali, spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi, spese per trasferimenti per conto terzi, anticipazione di fondi per il servizio economato, restituzione di depositi per spese contrattuali.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
MISSIONE	99	Servizi per conto terzi					
9901	Programma 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro					
	Titolo 7	123.078,32	previsione di competenza	530.000,00	520.000,00	520.000,00	520.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(228,33)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	535.957,22	643.078,32		
Totale Programma	01	123.078,32	previsione di competenza	530.000,00	520.000,00	520.000,00	520.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(228,33)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>previsioni di cassa</i>	535.957,22	643.078,32		

Le opere e gli investimenti come da bilancio 2021

Scheda 3
Quadro pluriennale delle opere pubbliche
parte prima: opere con finanziamenti

Codifica per categoria e per programma RPP	Priorità per categoria (per i comuni piccoli aggangiata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, ambientale	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
					Spesa totale	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
						Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie
4	1	Ripristino manto stradale vie comunali	urb: non pertinente amb: non pertinente	2021	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
1	1	Manutenzione strade forestali	urb: non pertinente amb: non pertinente	2021	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
4	1	Manutenzione straordinaria impianto teleriscaldamento	urb: non pertinente amb: non pertinente	2021	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
4	1	Manutenzione straordinaria viabilità comunale	urb: non pertinente amb: non pertinente	2021	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00
4	1	Arredo urbano	urb: non pertinente amb: non pertinente	2021	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
4	4	Manutenzione rete illuminazione pubblica	urb: non pertinente amb: non pertinente	2021	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00
4	4	Efficientamento impianto illuminazione pubblica	urb: non pertinente amb: non pertinente	2021	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
3	1	Sistemazione centro sportivo	urb: non pertinente amb: non pertinente	2021	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
3	1	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	urb: non pertinente amb: non pertinente	2021	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00

1	1	Spostamento e recupero orologio campanile	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2021	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00
1	1	Manutenzione straordinaria e implementazione impianto videosorveglianza	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2021	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
4	1	Ristrutturazione caserma vigili del fuoco	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2021	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
1	1	Manutenzione edifici comunali	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2021	20.000,00	20.000,00	5.000,00	0,00
4	1	Manutenzione straordinaria acquedotto	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2021	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
4	1	Lavori ampliamento opera di presa Valcontres	<u>urb:</u> ottenuta <u>amb:</u> ottenuta	2021	374.870,00	374.870,00	0,00	0,00
4	1	Mantenzione straordinaria rete fognatura	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2021	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00
3	1	Manutenzione straordinaria scuola infanzia	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2021	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00
3	1	Manutenzione straordinaria impianti scuola infanzia	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2021	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00
3	1	Manutenzione straordinaria scuola elementare	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2021	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
3	1	Manutenzione straordinaria impianti scuola elementare	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2021	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
4	1	Manutenzione straordinaria cimitero	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2021	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
4	1	Interramento linee aeree	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2021	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00
1	1	Manutenzione straordinaria impianti edifici comunali	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non	2021	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00

			pertinente					
1	1	Valorizzazione naturalistica Rio Moscabio	urb: non pertinente amb: assente	2021	23.000,00	23.000,00	0,00	0,00
4	1	Manutenzione straordinaria parchi e giardini	urb: non pertinente amb: non pertinente	2021	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
1	1	Riqualificazione località Pineta	urb: non pertinente amb: non pertinente	2021	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00
Totale disponibilità					721.370,00	721.370,00	7.000,00	0,00

Scheda 2
Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria (per gli interi investimenti)
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	
1	Vincolate per legge (oneri di urbanizzazione)	27.906,00	0,00	0,00	27.906,00
2	Fondo per investimenti comunali	150.700,00	0,00	0,00	150.700,00
3	Fondo di riserva per investimenti comunali	285.826,00	0,00	0,00	285.826,00
4	Leggi di settore	17.568,00	0,00	0,00	17.568,00
5	partecipazione comuni Dambel Saronico opera di pr	25.567,00	0,00	0,00	25.567,00
6	contributo dallo Stato per opere efficientamento e	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
7	Piano vallata 2016 -2020	19.791,00	0,00	0,00	19.791,00
8	Canoni Bim	94.012,00	0,00	0,00	94.012,00
TOTALI		721.370,00	0,00	0,00	721.370,00

Scheda 3a
Quadro pluriennale delle opere pubbliche
parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Codifica per categoria e per programma RPP	Priorità per categoria (per i comuni piccoli aggregata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, ambientale	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
					Spesa totale	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
						Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie
4	2	Realizzazione parcheggio in via A. Castelli	urb: assente amb: assente	2022	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00
4	2	Sistemazione Via Larseti Parcheggio Via Moscabio	urb: assente amb: assente	2022	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00
Totale disponibilità					1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	

Scheda 2a
Fonti di finanziamento presunte

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria (per gli interi investimenti)
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	
1	A destinazione vincolata per legge (Contributi PAT su leggi di settore e sulla 36)	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
2	Fondo di riserva per investimenti comunali	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00
3	vendita aree	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00
TOTALI		0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00

Stato attuazione lavori pubblici

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA		STATO DI ATTUAZIONE
			Tipologia di finanziamento	Importo	
1	EFFICIENTAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	100.000,00	Opera finanziata con fondi dello Stato	100.000,00	I lavori verranno appaltati nel corso del 2020
2	COSTRUZIONE BAITA MONTANA	199.908,06	Opera finanziata con risorse proprie	199.908,06	I lavori sono in fase di ultimazione
3	LAVORI AMPLIAMENTO OPERA DI PRESA VALCONTRES	374.870,00	Opera finanziata con contributo provinciale Partecipazione Dambel e Sarnonico Risorse proprie	285.826,00 25.567,00 63.477,00	I lavori verranno eseguiti nel corso del 2021
4	SISTEMAZIONE STRADA FORESTALE MEZZAVIA (opera impegnata nel 2020)	145.200,00	Contributo provinciale Risorse proprie	66.346,00 78.854,00	I lavori verranno eseguiti nel corso del 2021
5	SISTEMAZIONE VIARIE LUNGO SS 43 DIR E SP 26 = DELEGA PAT PER ESECUZIONI LAVORI	390.000,00	Opera finanziata in delega dalla PAT	390.000	I lavori sono in fase di ultimazione
6	INTERRAMENTO LINEE AEREE	30.000,00	Risorse proprie	30.000,00	I lavori saranno eseguiti nel 2021
7	SISTEMAZIONE VIA LARSETI E PARCHEGGIO VIA MOSCABIO	600.000,00	Opera non finanziata	600.000,00	Da progettare
8	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VIA A. CASTELLI	400.000,00	Opera non finanziata	400.000,00	Da progettare

OPERE FINANZIATE

 COMUNE di CAVARENO 			
EFFICIENTAMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA			
<i>Progettista:</i>			
P.finanziario	Capitolo	Importo	finanziamento
2.02.01.04.002	23890.11	€ 100.000,00	€ 100.000,00 Contributo Ministero interno

Descrizione intervento

L'intervento di efficientamento energetico si inserisce all'interno del più ampio progetto di riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Cavareno avviato più di 8 anni fa. L'intento è quello di completare l'illuminazione di alcune strade del paese che non sono state interessate dai lavori sopra richiamati sostituendo i vecchi pali zerbetto con nuovi corpi a led. Inoltre, si sta valutando l'ipotesi di dotare ogni corpo illuminante già installato con scaricatori di messa a terra in grado di mitigare le calamità meteorologiche sempre più intense mantenendo così l'efficienza energetica degli apparecchi elettronici.

L'intervento sarà finanziato con il contributo statale pari a € 100.000,00 assegnato con decreto del 14 gennaio 2020 e decreto del 11 novembre 2020.

I lavori dovranno essere avviati entro il 15 settembre 2021.



COMUNE di CAVARENO



INTERRAMENTO LINEE AEREE

Progettista:

P.finanziario	Capitolo	Importo	Finanziamento
2.05.99.99.999	26060.9	€ 30.000,00	€ 30.000,00 Risorse proprie

Descrizione intervento

L'intento è quello di finanziare l'interramento, in parte e d'intento con Set, della linea area di media tensione che transita per l'intera zona dei c.d. Rauti, passando anche nei tre lotti edificabili di proprietà del Comune che prossimamente saranno messi in vendita.

Il cavidotto realizzato negli anni '90 lungo la stradina di via Alpina risulta interrotto in più punti ed è stato ritenuto da Set, purtroppo, non più funzionale allo scopo.

Con Set è stata individuata una soluzione alternativa, della quale si faranno direttamente capo, a noi resta solo di assumerci alcuni inevitabili costi, per eliminare sia un vincolo preesistente sulle proprietà, sia una situazione che compromette e penalizza non poco i lotti esistenti.



COMUNE di CAVARENO



ADEGUAMENTO STRADA FORESTALE MEZZAVIA

Progettista: Geom. Martin Slaifer Ziller

P.finanziario	Capitolo	Importo	Finanziamento
2.02.01.09.012	15830.21 Inserita bilancio 2020	€ 145.200,00	€ 78.854,00 Risorse proprie € 66.346,00 Contributo provinciale

Descrizione intervento

L'Amministrazione comunale ritiene opportuno eseguire i lavori di sistemazione della strada forestale Passo Mendola - Rif. Mezzavia in CC Cavareno al fine di rendere questa viabilità duratura, facilmente manutenibile nel tempo e di semplice percorrenza;

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 63 di data 26.07.2018 si affidava al geom. Martin Slaifer Ziller con studio tecnico a Cles (Tn) l'incarico redazione progettazione definitiva relativamente ai lavori di "Sistemazione e adeguamento strada forestale Mendola - Mezzavia in CC Cavareno".

Con successiva deliberazione n. 15 del 18.04.2019 la Giunta comunale ha approvato in linea tecnica il progetto definitivo.

La Provincia Autonoma di Trento – Servizio foreste e fauna – con determinazione del dirigente n. 469 del 24 ottobre 2019, ha assegnato il contributo a parziale finanziamento dei lavori in parola.

Con determinazione Servizio Lavori pubblici n. 54 del 21.12.2020 è stato approvato tutti gli effetti il progetto esecutivo.

In data 01 marzo 2021 è stata esperita la gara informatica. Come da verbale di gara la ditta Sdma Scavi di Cavareno ha presentato la migliore offerta.



COMUNE di CAVARENO



SISTEMAZIONE OPERA DI PRESA IN VALCONTRES

Progettista: ing. Ezio Springhetti

P.finanziario	Capitolo	Importo	Finanziamento
2.02.01.09.010	25440.5	374.870,00	€ 285.826,00 Contributo PAT € 25.568,00 Partecipazione comuni Dam € 63.476,00 risorse proprie

L'intervento ipotizzato è indirizzato alla sistemazione dell'antica opera di presa di Val Contres realizzata verso la fine del 1800. L'intento di sistemarla è datato ormai svariati anni orsono nei quali avevamo condiviso le cose sia con la Provincia, sia con i Comuni interessati (Sarnonico/Seio e Dambel). La Provincia però non finanziava più simili interventi senza che prima fosse stata eseguita un'adeguata perizia geologica con verifica del sistema delle alimentazioni e delle portate, peraltro conclusa da qualche tempo.

Con i competenti uffici provinciali venuti in vista alla sorgente nell'autunno 2016 e nel corso del 2017 è stata condivisa l'indifferibilità e urgenza dell'intervento, oltre che il futuro sostegno finanziario dell'opera; il tutto d'intento con i Comuni direttamente interessati assieme a noi che hanno delegato quale Comune capofila.

La situazione delle concessioni in vigore è la seguente:

Cavareno 9,2 l/s
Sarnonico/Seio 6,8 l/s
Dambel 3,5 l/s

Oltre ad essere subordinato al previo soddisfacimento degli utilizzi idropotabili è sottoposto al doppio limite del soddisfacimento dei rispettivi fabbisogni comunali determinati nell'ordine di 20 litri secondo a Cavareno, 11,4 l/s a Sarnonico e 6,3 l/s a Dambel.

Il riparto delle portate di supero (il residuo al prelievo dei 19,5 l/s per i tre Comuni) sarà recuperato secondo le seguenti percentuali:

ENTE	Percentuale di riparto
Comune Cavareno	49,31%
Comune Sarnonico	35,05%
Comune Dambel	15,64%
TOTALE	100,00%

Con deliberazione consiliare n. 35 del 28.11.2019 è stato approvato l'accordo di programma tra i Comuni di Cavareno, Sarnonico e Dambel per la realizzazione dell'opera.

I nuovi ripartitori che saranno realizzati terranno in debito conto queste situazioni, attualmente in discussione con la Provincia che intende riordinarle avendo in Trentino quasi 5.000 concessioni idriche.

Nell'opera sarà previsto uno spazio per un eventuale sistema di potabilizzazione attivabile solo quando sarà necessario.

Motivazioni che determinano le necessità di realizzare l'opera o i lavori, con l'individuazione delle esigenze da soddisfare e delle prestazioni da ottenere

Le motivazioni sono state ampiamente precisate nelle premesse.

Descrizione sintetica dei lavori

I lavori previsti sono i seguenti

1. pulizia dei canali di collegamento con la sorgente ed eventuali interventi di manutenzione straordinaria dei cunicoli emungenti;
2. ricostruzione e ampliamento dell'opera di presa; in particolare l'opera sarà ricostruita eseguendo lavori per gran parte manuali e con vasche di acciaio inox;
3. realizzazione di una mini turbina per alimentare i sistemi di controllo a distanza dell'opera e delle portate, oltre, un domani, video sorvegliare l'area sensibile, distante dal paese e inserita nel bosco in una zona oggettivamente impervia almeno in inverno;
4. predisposizione di un vano interno all'opera di presa per un'eventuale futura potabilizzazione, quando la stessa si renderà necessaria;
5. lavori di sistemazione/consolidamento dell'area circostante con recinzione e mini paravalanghe, messa in sicurezza della stessa e realizzazione di un canale di scolo esterno dell'area di rispetto.

La portata è soggetta a una prima misura di tipo meccanico, mediante due paratoie ripartitrici, regolabili, sagomate a V che controllano l'acqua da immettere nei due collettori per alimentazione dell'acquedotto del Comune di Dambel la prima e per alimentazione dei tre acquedotti del Comune di Cavareno, Comune di Sarnonico e frazione di Seio, la seconda.

All'interno del serbatoio, nel vano tecnico, su ciascun collettore, sarà installato un misuratore di portata di tipo elettromagnetico, che fornirà in tempo reale il valore della portata.

Mediante queste letture sarà possibile registrare le due paratoie ripartitrici per consentire

l'erogazione della portata concessa, ai due collettori.

Eventuali superi saranno scaricati nel torrente mediante un sistema di troppo pieni previsti in tutte le vasche e da uno sfioratore di superficie, realizzato per entrare in funzione esclusivamente in caso di emergenza.

OPERE NON FINANZIATE

 COMUNE di CAVARENO 			
SISTEMAZIONE VIA LARSETI, E PARCHEGGIO VIA MOSCABIO			
Progettista: da definire			
P.finanziario	Capitolo	Importo	Finanziamento
		€ 600.000,00	==

Descrizione intervento

E' un nuovo intervento finalizzato a rifare, quando sarà possibile e dopo tanti anni trascorsi, la pavimentazione in porfido degli anditi e i tratti di alcune vie che versano in condizioni precarie. Con l'occasione saranno rivisti pure alcuni sottoservizi essendo prevista, come fatto per gli altri interventi, la realizzazione di un massetto di cemento con rete elettrosaldata in modo da evitare il formarsi nel tempo di avvallamenti.

Il progetto sarà finanziato con la vendita di lotti di terreno o altre dismissioni patrimoniali non essendo ormai certo e disponibile l'intervento pubblico.

Motivazioni che determinano le necessità di realizzare l'opera o i lavori, con l'individuazione delle esigenze da soddisfare e delle prestazioni da ottenere

L'opera ha indubbio valore per il completamento dei lavori di riqualificazione del centro storico portati avanti con coerente continuità nel corso di questi ultimi anni.

Valutazione complessiva dell'opera sotto l'aspetto finanziario ed economico

La realizzazione di questo intervento è condizionata dalla copertura finanziaria e solo una volta

individuata e definita con chiarezza si potrà procedere all'affido di un progetto preliminare.

 COMUNE di CAVARENO 			
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VIA A. CASTELLI			
Progettista: da definire			
P.finanziario	Capitolo	Importo	Finanziamento
		€ 400.000,00	==

Descrizione intervento

L'intervento prevede la realizzazione di un'area a parcheggio a raso, sulla p.f.1134 in via A. Castelli, per una capienza di circa 50 posto auto. Il terreno, dove verrà realizzato il parcheggio, è di proprietà privata, pertanto dovrà essere espletata la procedura espropriativa per pubblica utilità. Oltre alla realizzazione di posti auto, sarà prevista la realizzazione di aree verdi, mediante la piantumazione di varie specie arboree. L'intervento si concluderà con la realizzazione dell'impianto a rete pubblica illuminazione e supportato da idonea segnaletica verticale e orizzontale.

Motivazioni che determinano le necessità di realizzare l'opera o i lavori, con l'individuazione delle esigenze da soddisfare e delle prestazioni da ottenere

La realizzazione di tale progetto, è motivata principalmente dall'esigenza di risolvere le situazioni di disagio che vengono a crearsi in prossimità del polo scolastico. Limitando il flusso di traffico davanti alla scuola infanzia e alla scuola primaria, infatti, si potrà garantire ai bambini una maggior sicurezza.

Il parcheggio tra l'altro sarà anche a servizio del centro storico del paese.

Valutazione complessiva dell'opera sotto l'aspetto finanziario ed economico

L'Amministrazione nel 2021 intende dare l'incarico per la progettazione preliminare e inoltrare domanda di finanziamento dell'opera a valere sui eventuali leggi di settore o Fondo di riserva, alla Provincia Autonoma di Trento .